



EMAS

Gestione
ambientale
verificata
IT-01681

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



Marche Multiservizi S.p.A Funzione Ambiente

- Progettazione ed erogazione servizi di gestione rifiuti urbani mediante raccolta, trasporto, conferimento e spazzamento.
- Gestione impianti attivi di trattamento rifiuti non pericolosi.
- Gestione post operativa impianti di trattamento rifiuti non pericolosi.

Codici NACE

- 35.11 Produzione di energia elettrica
- 38.1 Raccolta dei rifiuti
- 38.21 Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi

Documento redatto secondo il Reg. CE n. 1221/2009
come aggiornato dai Reg. UE n. 1515/2017 + UE n. 2026/2018
Dati aggiornati al 31.12.2021
Informazione validata al 19/05/2022



indice

1	Premessa	2
2	L'organizzazione di Marche Multiservizi SpA	6
2.1	La Missione di MMS	8
2.2	Il codice etico ed i valori di MMS	8
2.3	La Sostenibilità Ambientale per MMS	10
2.4	La politica ambientale di MMS	12
2.5	La governance	13
2.6	La struttura organizzativa	14
2.7	La Funzione Ambiente	15
3	Il contesto di riferimento	18
3.1	Le attività svolte e i servizi erogati	20
3.1.1	Progettazione ed erogazione dei servizi operativi	22
	a. Quadro generale	22
	b. Erogazione del servizio	24
	c. Attività di spazzamento	25
	d. Centri di Raccolta differenziata (CDR)	25
	e. La sede operativa di Pesaro	27
3.1.2	Impianti attivi trattamento rifiuti non pericolosi	28
	Impianto Cà Asprete di Tavullia (PU) - Strada del Pantano n. 16	28
	Impianto Cà Lucio di Urbino (PU) - Via Cà Gasperino n. 13	31
3.1.3	Gestione post operativa delle discariche	34
	Impianto di Cà Guglielmo di Cagli (PU)	34
	Impianto Cà Mascio di Montecalvo in Foglia (PU)	35
4	Il sistema di gestione integrato	37
5	La valutazione degli aspetti ambientali	39
6	Gli indicatori ambientali	42
7	La comunicazione	51
8	PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO E RELATIVO STATO DI ATTUAZIONE	52
9	OBBLIGHI IN MATERIA AMBIENTALE	62
10	CONTENZIOSI A RILEVANZA AMBIENTALE	63
	APPROFONDIMENTI SU ALCUNI PROGETTI DI MMS	64
	Un viaggio "virtuoso" dentro i Centri di Raccolta Differenziata Marche Multiservizi	64
	"Ape informa"	66
	Cambia il finale	68
	GLOSSARIO	70



1 PREMESSA

Marche Multiservizi Spa è impegnata nella costruzione e nel consolidamento di un processo di gestione sostenibile finalizzato principalmente alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo del territorio coniugando valore economico e sociale.

La Sostenibilità è un elemento culturale e strategico, da sempre incentrato alla ricerca di equilibrio fra gli obiettivi di crescita economica, le aspettative degli stakeholder, la tutela ambientale e del territorio. Tale approccio è guidato da una governance aziendale che orienta scelte e comportamenti definendoli nei Piani Industriali, nel Budget e nei sistemi premianti per i dipendenti.

Il sistema comunitario di eco gestione e audit EMAS (Eco Management and Audit Scheme), nato con il Regolamento (CE) n. 1836/1996, Regolamento UE 761/2001 ed attualmente regolato dal Regolamento (CE) n. 1221/2009 così come da ultimo integrato dai successivi Regolamenti (UE) n. 517/2013, 1505/2017 e 2026/2018, è finalizzato a promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali delle organizzazioni mediante l'istituzione e l'applicazione da parte loro di sistemi di gestione ambientale, la valutazione delle prestazioni di tali sistemi, l'offerta di informazioni sulle prestazioni ambientali, un dialogo aperto con il pubblico e le altre parti interessate e infine il coinvolgimento attivo del personale.

L'adesione ad EMAS consente ad un'organizzazione, pubblica o privata, di promuovere miglioramenti continui delle proprie prestazioni ambientali, mediante l'introduzione, l'attuazione e l'implementazione di un Sistema di gestione ambientale, che rappresenta "la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali", mediante la valutazione sistematica, obiettiva e periodica dell'efficacia di tale sistema, l'offerta di informazioni attendibili ed il dialogo aperto con le parti interessate da realizzare, principalmente, attraverso la pubblicazione del documento di Dichiarazione ambientale.

La Registrazione EMAS di Marche Multiservizi (v. certificato n. IT-001681), così come la certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001:2015, è attualmente relativa alla Funzione Ambiente di MMS, essendo la struttura dotata di propria autonomia funzionale.



Attualmente la Funzione Ambiente ricomprende nel campo di applicazione della Registrazione EMAS le attività di gestione dei rifiuti urbani, speciali ed assimilati, comprensive anche dello spazzamento stradale manuale e meccanizzato e della conduzione dei centri di raccolta dei rifiuti, e la gestione delle discariche attive e di quelle non più attive ed in fase di post-gestione.

È in questo quadro generale che si inserisce la volontà di mantenere e migliorare la certificazione ambientale per tutta la Funzione Ambiente, adottando un approccio sistematico che, tenendo conto del contesto dell'organizzazione, aiuti a strutturare in modo permanente e continuo il monitoraggio e controllo finalizzato al contenimento ed alla riduzione degli impatti ambientali legati alle attività svolte e alla definizione di azioni per affrontare i rischi e le opportunità correlati.

Con questo documento di Dichiarazione Ambientale, la Funzione Ambiente di Marche Multiservizi Spa intende testimoniare alle parti interessate di aver adottato e migliorato in continuo un efficace approccio nei confronti della tutela dell'ambiente e del territorio in cui opera ben al di là dell'importante, quanto assolutamente necessario, rispetto della legislazione ambientale applicabile alle attività svolte.

La Dichiarazione Ambientale, in linea generale, ha lo scopo di fornire al pubblico ed a tutti i soggetti interessati una descrizione semplice e chiara dell'Azienda, delle sue attività, del contesto di riferimento e delle problematiche ambientali connesse.

Il linguaggio adottato è volutamente non specialistico per facilitarne la lettura anche ad un pubblico non tecnico in linea con quanto richiesto all'Allegato IV Comunicazione al Regolamento (UE) n. 2026/2018 (EMAS) e con quanto precisato nella Decisione (UE) n. 2017/2285 della Commissione del 6 Dicembre 2017 che ha modificato le linee guida per l'adesione ad EMAS.

Nell'elaborazione del documento della Dichiarazione ambientale, inoltre, è stata utilizzata una struttura snella, evitando ridondanze, ripetizioni e appesantimenti, privilegiando schemi, tabelle e rappresentazioni grafiche di immediata e facile comprensione.

La presente Dichiarazione Ambientale 2022 rappresenta il terzo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale 2019, revisionata per dare maggiore evidenza e comunicazione agli aspetti ambientali, alle proprie performances ambientali e per ampliare ulteriormente le informazioni fornite in relazione ai vari siti registrati.

Con la pubblicazione di questo documento, la Funzione Ambiente di Marche Multiservizi Spa (di seguito MMS o Azienda) prosegue nel processo di certificazione ambientale



(UNI EN ISO 14001:2015 e Registrazione EMAS) iniziato nel 2014 e sviluppato nel tempo secondo il processo “step by step”.

L'estensione progressiva della certificazione ISO 14001 e della convalida/registrazione EMAS, nello specifico, può ritenersi conclusa alla data di convalida EMAS del 7/07/2016 cui ha fatto seguito la relativa registrazione il 18/05/2017.

Ad oggi tutte le attività svolte dalla Funzione Ambiente rientrano nell'ambito della certificazione ambientale ISO 14001:2015 e Registrazione EMAS.

La Funzione Ambiente sta continuando il percorso di incorporazione progressiva dei centri di raccolta differenziata con la certificazione ISO 14001; successivamente si procederà alla loro Registrazione EMAS fino all'inclusione completa di tutti i centri gestiti.

La dichiarazione è relativa al triennio 2019-2022 (giugno). Inoltre, vengono aggiornati i dati annuali al 2021, i Programmi di miglioramento 2019 (II semestre) - 2022 (I semestre) proponendo altri programmi per il triennio 2022 (II semestre) - 2025 (I trimestre).

In questo documento sono raccolti e analizzati i principali dati, verificati e convalidati, relativi alla gestione ambientale degli ultimi anni (2019-2021).

Tutte le informazioni riportate derivano da un'attenta analisi ambientale iniziale dell'intero processo, aggiornata ed integrata annualmente, nonché dal Bilancio di Sostenibilità aziendale verificato da un Ente terzo indipendente.

La presente Dichiarazione ambientale è adeguata al Reg. (UE) n.1505/2017 (EMAS) e al nuovo Allegato IV Comunicazione al Regolamento (UE) n. 2026/2018 (EMAS) ed è redatta in conformità ai requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009 del 25/11/2009 “EMAS III” e successive modifiche, ed è articolata in un corpo principale e degli allegati.



Nome del sito	Indirizzo sito	Attività svolte nel sito
Sede operativa	Via dei Canonici, 144 - 61122 Pesaro (PU) - Italia	Progettazione ed erogazione di servizi digestione di rifiuti urbani, speciali ed assimilati, mediante raccolta e trasporto, messa in riserva e deposito preliminare, comprensivo di spazzamento stradale manuale, e meccanizzato e gestione Centri di Raccolta. Intermediazione e commercio di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non senza detenzione. Progettazione ed erogazione dei servizi di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, installazione e costruzione di impianti di pubblica illuminazione, impianti semaforici e di segnaletica stradale luminosa.
Impianto di Cà Asprete	Strada del Pantano, snc - 61010 Tavullia (PU) - Italia	Gestione impianti di discarica per rifiuti non pericolosi con produzione di energia elettrica da biogas. Progettazione ed erogazione di servizi di gestione di rifiuti urbani, speciali ed assimilati, mediante raccolta e trasporto, messa in riserva.
Impianto di Cà Lucio	Via Cà Gasperino, 13 - 61029 Urbino (PU) - Italia	Gestione impianto di discarica per rifiuti non pericolosi con produzione di energia elettrica da biogas. Gestione impianto di trattamento aerobico della frazione organica di rifiuti. Progettazione ed erogazione di servizi di gestione di rifiuti urbani, speciali ed assimilati, mediante raccolta e trasporto.
Discarica di Cà Guglielmo	Strada Santa Barbara, snc - 61043 Cagli (PU) - Italia	Gestione post-mortem impianti di discarica
Discarica di Cà Mascio	Strada Provinciale per Tovoletto, snc - 61020 Montecalvo in Foglia (PU) - Italia	Gestione post-mortem impianti di discarica
Centro di Raccolta di Vallefoglia	Via della Produzione, snc - 61022 Vallefoglia (PU) - Italia	Gestione Centri di Raccolta. Erogazione di servizi di gestione di rifiuti urbani, speciali ed assimilati, mediante raccolta e trasporto, messa in riserva.
Centro di Raccolta di Sant'Angelo in Vado	Via Oddi Aliventi, snc - 61048 Sant'Angelo in Vado (PU) - Italia	Gestione Centri di Raccolta. Erogazione di servizi di gestione di rifiuti urbani, speciali ed assimilati, mediante raccolta e trasporto, messa in riserva.
Centro di Raccolta di Mercatello sul Metauro	Via Roma, 36 - 61040 Mercatello sul Metauro (PU) - Italia	Gestione Centri di Raccolta. Erogazione di servizi di gestione di rifiuti urbani, speciali ed assimilati, mediante raccolta e trasporto, messa in riserva.



2.1 LA MISSIONE DI MMS SPA

MMS vuole essere la migliore multiutility delle Marche per i suoi clienti, i lavoratori e gli azionisti, attraverso l'ulteriore sviluppo di un originale modello di impresa capace di innovazione e di forte radicamento territoriale, nel rispetto dell'ambiente.

Per MMS essere una realtà significativa vuol dire rappresentare un motivo di orgoglio e di fiducia per:

- i clienti, perché ricevano, attraverso un ascolto costante, servizi di qualità all'altezza delle loro attese;
- le donne e gli uomini che lavorano nell'impresa, perché siano protagonisti dei risultati con la loro competenza, il loro coinvolgimento e la loro passione;
- gli azionisti, perché siano certi che il valore economico dell'impresa continui a essere creato, nel rispetto dei principi di responsabilità sociale;
- il territorio di riferimento, perché sia promossa la ricchezza economica, sociale e ambientale per un futuro sostenibile;
- i fornitori, perché siano attori della filiera del valore e partner della crescita.

2.2 IL CODICE ETICO ED I VALORI DI MMS

È possibile visionare il Codice Etico nel sito aziendale al seguente link:

http://www.gruppomarchemultiservizi.it/media/files/4519_20.11.2019%20Codice%20Etico.pdf.

In tale documento vengono identificati i valori alla base delle attività di MMS: una dichiarazione pubblica dell'azienda, in cui sono individuati i principi generali e le regole comportamentali cui viene riconosciuto un valore etico. lo scopo principale del codice etico è quello di indirizzare la condotta dell'azienda verso la collaborazione (partnership) e la fiducia degli stakeholder.



I valori di riferimento di MMS sono i seguenti:

INTEGRITÀ

Legalità, correttezza, onestà, equità ed imparzialità dei comportamenti costituiscono un comune modo di sentire e agire. Nella condivisione di questi principi si instaurano rapporti duraturi con clienti e fornitori.

TRASPARENZA

MMS si impegna a fornire a tutti i suoi interlocutori, in modo chiaro, completo e tempestivo, le informazioni relative alle azioni condotte per tutti i livelli d'impresa. Per MMS essere trasparenti significa adottare strumenti di gestione aperti al dialogo con i propri interlocutori con l'obiettivo di corrispondere alle attese di informazione e conoscenza degli impatti economici, sociali e ambientali delle attività aziendali.

RESPONSABILITÀ PERSONALE

Lavorare in MMS comporta un impegno a instaurare un rapporto fiduciario con i propri colleghi e, più in generale, con tutti gli interlocutori. È ritenuto essenziale impegnarsi con lealtà ed efficacia per conseguire gli obiettivi aziendali con la consapevolezza dei propri compiti e delle proprie responsabilità.

COERENZA

Essere coerenti significa impegnarsi ad attuare quotidianamente la missione, i valori e i principi di funzionamento dell'azienda, base fondante della pianificazione strategica, degli obiettivi e della gestione operativa.



All'interno del Codice Etico sono definiti i Principi di funzionamento dell'azienda, fra i quali ne compaiono alcuni specifici in merito ai rapporti con l'ambiente e al contributo di MMS all'economia circolare, questi vengono riportati di seguito.

Principio n.55: Rapporti con l'ambiente

MMS persegue la tutela dell'ambiente con il miglioramento delle sue attività relativamente agli impatti ambientali.

A tale fine si impegna a:

- adottare sistemi di gestione ambientale certificati;
- operare per la prevenzione dei rischi ambientali;
- definire specifici programmi di miglioramento volti alla minimizzazione degli impatti ambientali significativi;
- diffondere sul territorio la cultura del rispetto dell'ambiente anche attraverso iniziative dedicate e specifici servizi al cliente;
- fornire alle istituzioni tutte le informazioni necessarie a comprendere gli eventuali rischi ambientali legati all'attività della società;
- promuovere attività di sensibilizzazione e di formazione ambientale al proprio interno e promuovere la diffusione di tecnologie eco-efficienti;
- rendere conto dell'impatto ambientale delle proprie attività attraverso l'individuazione di indicatori chiave di performance

Principio n.56: Contributo di MMS all'educazione ambientale e all'economia circolare

MMS organizza e svolge iniziative di carattere informativo, educativo e didattico riguardanti il rispetto dell'ambiente e realizza progetti per l'affermazione dell'economia circolare.

2.3 LA SOSTENIBILITÀ PER MMS

MMS ogni anno redige su base volontaria il proprio Bilancio di Sostenibilità e lo rende consultabile online all'indirizzo:

http://www.gruppomarchemultiservizi.it/#/sostenibilita/bilancio_di_sostenibilita%3%A0_2020/.

Il Bilancio di Sostenibilità descrive la visione e l'approccio di Marche Multiservizi S.p.A. alla sostenibilità e contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

L'approccio di Marche Multiservizi alla sostenibilità ha come obiettivo la creazione di valore



condiviso, così da ricondurre le azioni svolte a livello locale alle priorità dell'“**Agenda 2030** delle Nazioni Unite ed agli SDGs – Sustainable Development Goals / Obiettivi per lo sviluppo sostenibile che ne sono parte integrante”.

Il Bilancio di Sostenibilità è peraltro uno strumento che consente di dialogare con tutti gli stakeholder ed è un mezzo per programmare, pianificare e rendicontare le azioni e i risultati conseguiti in ambito economico, ambientale e sociale da parte dell'Azienda.

La Sostenibilità per MMS è parte della strategia fondata sull'equilibrio e la coerenza tra gli obiettivi economico/finanziari e obiettivi sociali ed ambientali, che rispondono a bisogni ed aspettative del territorio e di tutti gli stakeholder di tutela ambientale e sviluppo sociale.

La sostenibilità è integrata nella strategia e nelle attività da qui la creazione di Valore condiviso. Creare valore condiviso è la **nuova prospettiva** che integra l'approccio strategico alla responsabilità sociale d'impresa (Csr) e alla sostenibilità. Nasce da un percorso avviato nel 2016 dal gruppo Hera ed è il nostro modo di generare valore economico per l'azienda e, allo stesso tempo, produrre un impatto positivo su società e ambiente tenendo conto delle **priorità globali**.

Il modello CSV è frutto dell'analisi delle politiche Europee, nazionali e locali per individuare nove “Aree di impatto”, in linea con gli ambiti di competenza. Queste aree sono state raggruppate in tre “Driver di cambiamento”, ovvero tre ambiti strategici per lo sviluppo. Ad oggi il modello è così composto:

Driver del cambiamento	Energia	Ambiente	Territorio (e Impresa)
	Perseguire la neutralità di carbonio	Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio	Abilitare la resilienza e innovare
Aree di impatto	Promozione dell'efficienza energetica	Transizione verso un'economia circolare	Innovazione e digitalizzazione
	Transizione energetica e rinnovabili	Gestione sostenibile della risorsa idrica	Sviluppo economico e inclusione sociale
		Tutela dell'aria, del suolo e della biodiversità	Sviluppo dell'occupazione e nuove competenze
			Resilienza e adattamento
SDGs di riferimento (i loghi identificano i prioritari)	 	 	



2.4 LA POLITICA AMBIENTALE DI MMS



Marche Multiservizi S.p.a. vuole essere una realtà significativa per i suoi clienti, i lavoratori, gli azionisti e tutti gli stakeholder attraverso l'ulteriore sviluppo di impresa capace di innovazione e di forte radicamento territoriale, nel rispetto dell'ambiente.

I Valori di Marche Multiservizi sono:

Integrità: Fieri di essere un Gruppo di persone corrette e leali

Responsabilità Sociale: Insieme per il bene dell'Azienda

Trasparenza: Chiari e sinceri verso tutti gli interlocutori

Coerenza: Attenti nel fare ciò che diciamo

La presente Politica afferente alla gestione dei processi aziendali, in coerenza con la Missione ed i Valori aziendali, si basa sui seguenti cardini:

1. Attuazione, mantenimento e miglioramento continuo del Sistema di Gestione Integrato per il perseguimento degli obiettivi di qualità, ambiente, energia, salute e sicurezza sul lavoro.
2. Impegno continuo al pieno rispetto dei requisiti legali e degli impegni sottoscritti che regolano gli aspetti relativi alla qualità, all'ambiente, all'energia e alla salute e sicurezza sul lavoro.
3. Coinvolgimento degli stakeholder (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, pubblica amministrazione e cittadini in generale) attraverso le diverse forme di comunicazione, sulla condivisione della strategia dell'azienda finalizzata al continuo miglioramento della qualità del servizio fornito, della prestazione ambientale ed energetica e della Salute e Sicurezza dei lavoratori.
4. Consultazione e partecipazione dei lavoratori e dei Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza relativamente agli aspetti di Salute e Sicurezza del Lavoro.
5. Valorizzazione delle risorse umane, ritenute patrimonio fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso l'informazione, la formazione e l'addestramento continuo.
6. Ottimizzazione delle infrastrutture (impianti, attrezzature, ed ambienti di lavoro) attraverso l'acquisto di prodotti e servizi secondo criteri di efficienza energetica e di sicurezza ed una efficace gestione delle stesse nonché una progettazione del miglioramento delle prestazioni energetiche
7. Massimo impegno nella prevenzione sia degli infortuni sia delle malattie professionali attraverso l'eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi per la Salute e Sicurezza del Lavoro.
8. Impegno a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro.
9. Impegno continuo nella individuazione e nella gestione degli aspetti ambientali finalizzato al miglioramento della prestazione ambientale, energetica e alla prevenzione dell'inquinamento.

L'Amministratore Delegato assicura e verifica periodicamente che la presente Politica sia documentata, applicata, mantenuta attiva, riesaminata, comunicata a tutto il personale e diffusa agli stakeholder.

Pesaro, 22/06/2020

Il Presidente
Antonello Della Noci

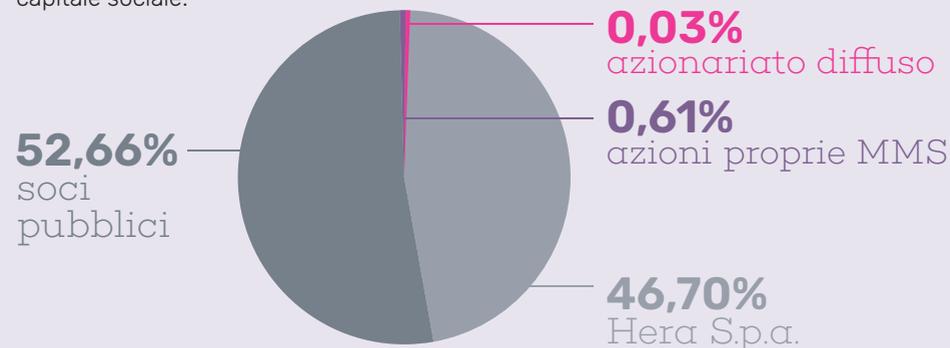
L'Amministratore Delegato
Mauro Tivoli

La Politica integrata di MMS Spa, confermando la mission ambientale e sancendo l'impegno assunto dall'Alta Direzione, rappresenta il quadro generale di riferimento sul quale impostare le attività e definire gli obiettivi ambientali del nuovo ciclo di certificazione/registrazione EMAS.

La validità del testo è stata confermata anche per il 2022.

2.5 LA GOVERNANCE

Marche Multiservizi è una società per azioni costituita ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 267/2000. Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto i Soci pubblici detengono la maggioranza del capitale sociale.



La Governance di MMS è definita secondo il "sistema tradizionale", che prevede come organo amministrativo il Consiglio d'Amministrazione (CdA) e come organo di controllo il Collegio Sindacale, entrambi nominati dall'Assemblea.

L'Assemblea dei Soci è composta dai detentori di azioni ordinarie, aventi diritto di voto. Sono soci pubblici di Marche Multiservizi 49 comuni della provincia di Pesaro e Urbino, 1 comune della provincia di Ancona, 2 Unioni Montane e la Provincia di Pesaro e Urbino.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È composto da 9 membri. Il processo di individuazione dei consiglieri da parte degli Enti Locali è regolato da atti e regolamenti delle singole amministrazioni. La gestione della Società spetta al Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, la cui nomina spetta all'azionista Hera S.p.A., nell'ambito dei poteri allo stesso attribuiti dal Consiglio.

IL COLLEGIO SINDACALE

È l'organo societario che vigila sulla corretta amministrazione, in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dagli amministratori e sul suo concreto funzionamento.

L'ORGANISMO DI VIGILANZA

Ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e di curare il proprio aggiornamento, la formazione e l'informazione ai soggetti interessati, nonché la gestione dei flussi informativi. Inoltre, redige una relazione di sintesi annuale - da presentare al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale che illustra:

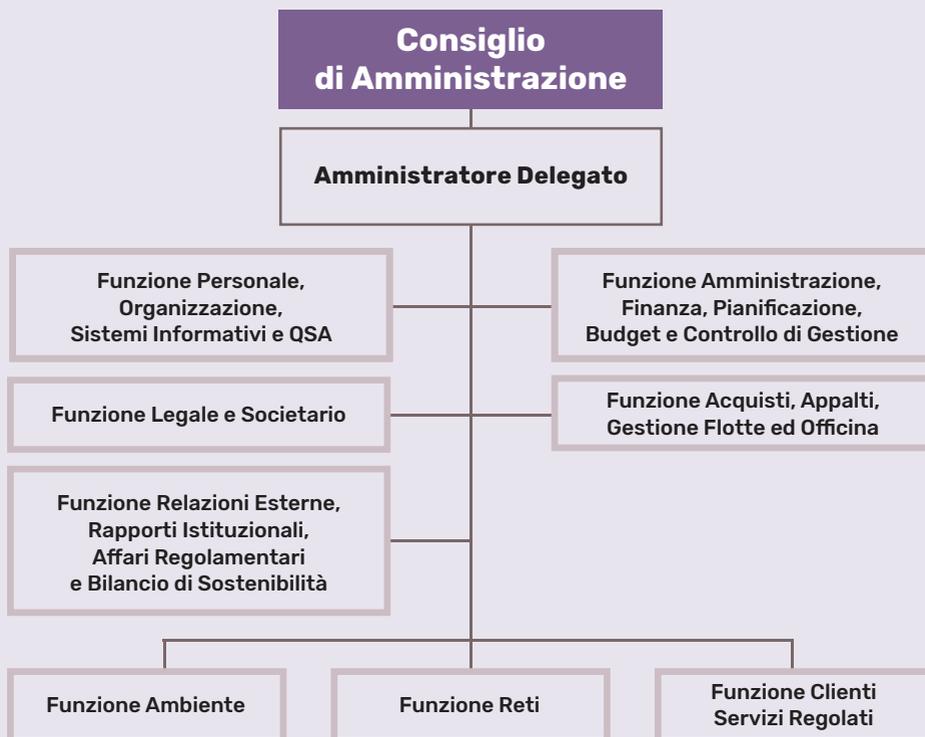


- a) le attività complessivamente svolte ed i risultati ottenuti nel periodo di riferimento;
- b) eventuali criticità e carenze che dovessero essere riscontrate nei processi aziendali;
- c) i necessari e opportuni interventi correttivi/migliorativi del Modello e del suo stato di attuazione;
- d) il piano di lavoro per il successivo periodo di riferimento.

Si tratta di un organo collegiale, composto da 3 membri, tutti con competenza e comprovata esperienza in materie attinenti ai compiti da svolgere. Per l'espletamento dei compiti ad esso assegnati, ad esso sono riconosciuti tutti i poteri necessari ad assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza.

2.6 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per espletare i servizi illustrati Marche Multiservizi ha una struttura leggera ed efficiente costituita da tre funzioni operative (line) e cinque funzioni di staff, tutte facenti capo all'Amministratore delegato come di seguito indicato:



2.7 LA FUNZIONE AMBIENTE

Al Direttore della Funzione Ambiente sono assegnati, mediante specifica procura, i compiti inerenti alla direzione, organizzazione e gestione dei servizi di igiene ambientale consistenti in raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e smaltimento rifiuti compresa la gestione dei relativi impianti (attivi e in post-gestione).

La Funzione Ambiente è l'unica Funzione di Marche Multiservizi in possesso della certificazione ambientale ISO 14001:2015 e della Registrazione EMAS.

Tale parzializzazione è stata possibile in virtù delle disposizioni generali del documento RT 09 ACCREDIA, essendo la struttura dotata di propria autonomia funzionale.

A questi importanti specifici riconoscimenti ambientali, si aggiungono le certificazioni dell'Azienda Marche Multiservizi, il cui intero sistema di gestione risulta conforme agli standard di qualità UNI EN ISO 9001:2015, agli standard di sicurezza di cui alla norma UNI EN ISO 45001:2018 ed a quelli della energia della norma UNI EN ISO 50001:2018.

A partire dal 2014, la Funzione Ambiente ha attivato un'estensione progressiva della certificazione ISO 14001 e della convalida/registrazione EMAS, di concerto con l'Organismo di certificazione, con ISPRA e con il Comitato Ecolabel e Ecoaudit, estendendo il campo di applicazione a tutte le attività svolte/servizi erogati relativamente alle unità operative complessivamente coinvolte.

In sintesi, la Funzione Ambiente gestisce i servizi di:

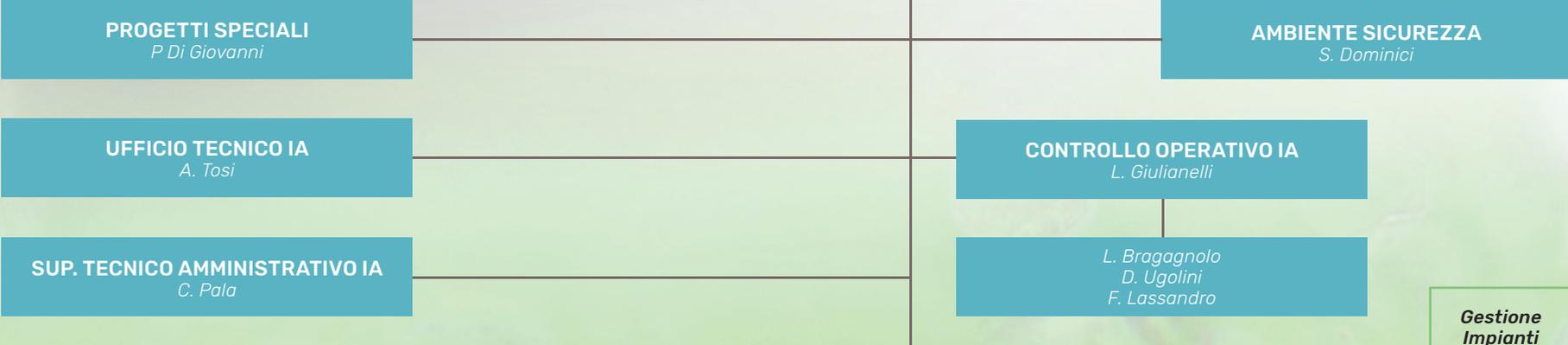
- progettazione e pianificazione dei servizi di igiene ambientale;
- raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti (differenziati e indifferenziati), comprendente anche la gestione dei Centri di Raccolta Differenziata;
- spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico ed altri servizi ausiliari;
- impianti di trattamento rifiuti non pericolosi (attivi e in post gestione).

Denominazione	Marche Multiservizi Spa - Funzione Ambiente
Codice attività (ATECORI 2007)	38.1-38.21-35.11
Direttore Funzione Ambiente	Dott. Ing. Franco Macor
Dipendenti Funzione Ambiente	168



Funzione Ambiente

F. Macor

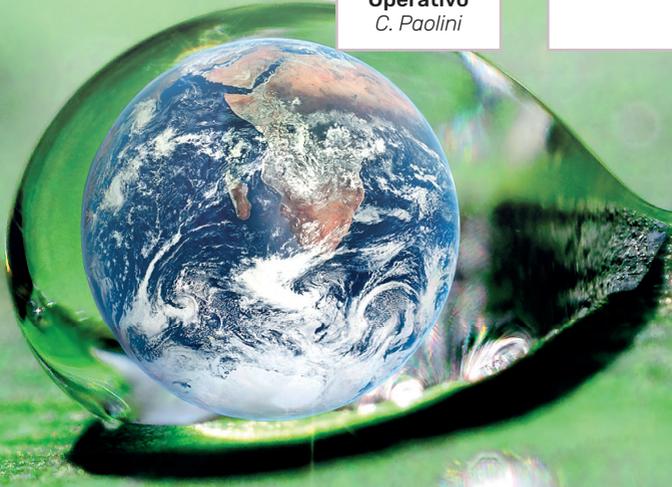


SERVIZIO RACCOLTA E SPAZZAMENTO

G. Passeri

PROGETTAZIONE, PRESIDIO PROCESSI E FORNITORI

R. Costantini





3 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

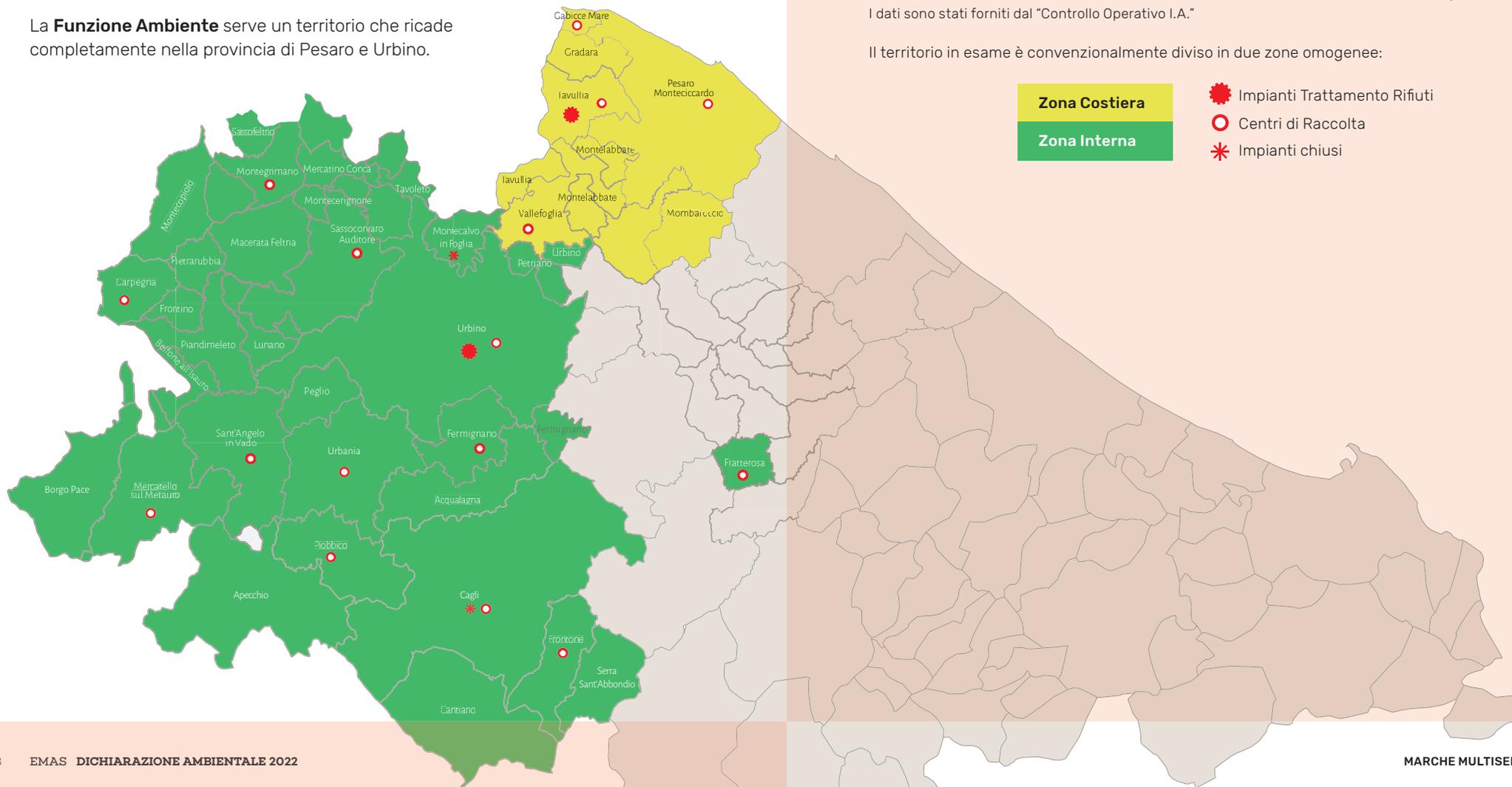
Il contesto di riferimento nel quale MMS Spa opera viene ampiamente descritto nel Bilancio di Sostenibilità, all'interno del quale sono presi in esame le esigenze/aspettative delle parti interessate (cittadini, enti locali, lavoratori, azionisti, ecc.).

In particolare il contesto in cui si muove si basa su tre grandi temi tra loro correlati:

- Consapevolezza dei limiti legati all'ambiente
- Gestione delle risorse
- Principio di sostenibilità,

quindi rispetto nei confronti dell'ambiente o di qualsiasi contesto caratterizzato da risorse limitate.

La **Funzione Ambiente** serve un territorio che ricade completamente nella provincia di Pesaro e Urbino.

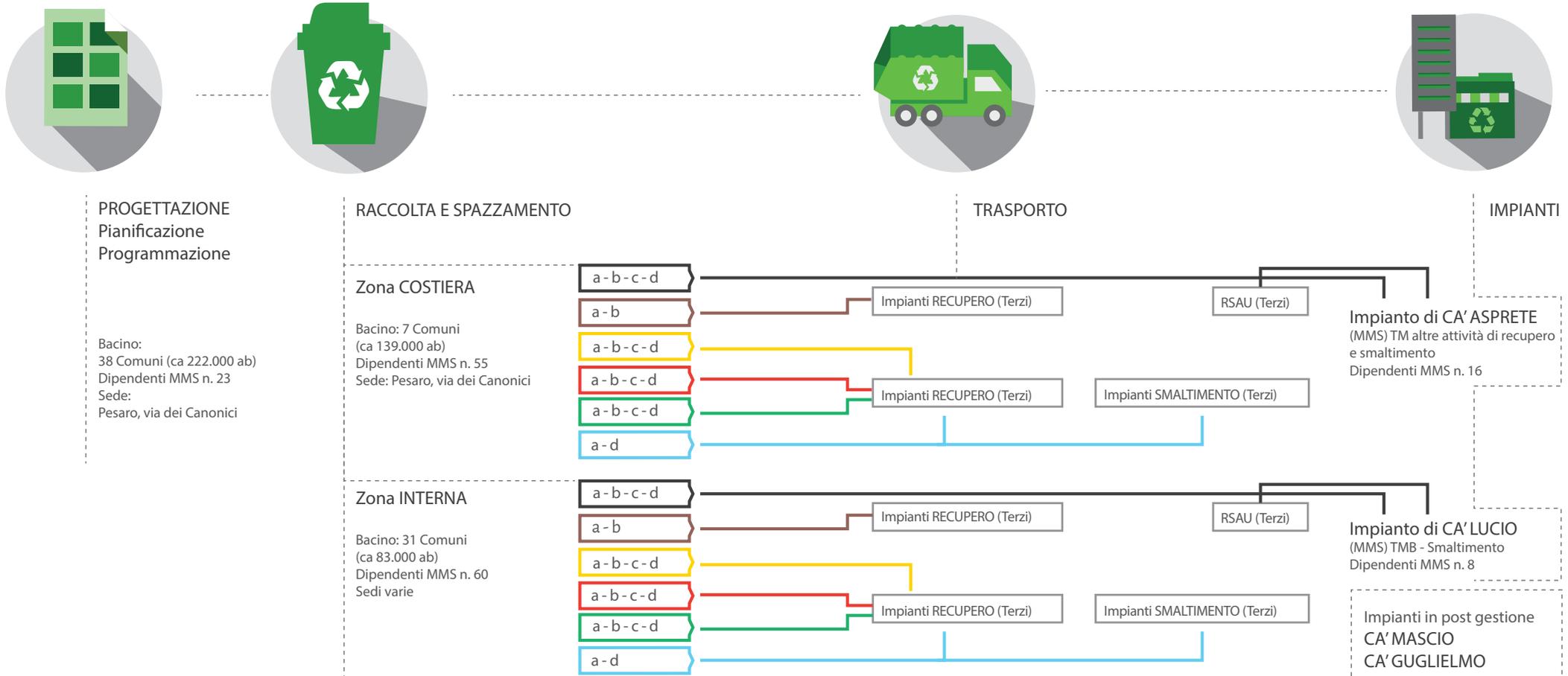


3.1 LE ATTIVITÀ SVOLTE E I SERVIZI EROGATI

Tutte le attività svolte e i servizi erogati dalla Funzione Ambiente di MMS Spa rientrano nel campo di applicazione del Sistema di gestione ambientale.

La gestione operativa dei servizi di igiene urbana è disciplinata da specifici contratti di servizio o disciplinari tra Marche Multiservizi e le Amministrazioni Comunali. Le attività comprendono la pianificazione e la progettazione dei servizi, lo spazzamento (manuale e meccanizzato), la raccolta, il trasporto, la gestione dei centri di raccolta di cui al DM 08/04/2008, l'avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti raccolti ed altre attività, compreso lo smaltimento nelle discariche gestite da Marche Multiservizi.

- Raccolta INDIFFERENZIATO
 - Raccolta Differenziata ORGANICO
 - Raccolta Differenziata PLASTICA
 - Raccolta Differenziata CARTA
 - Altre Raccolte Differenziate
 - Raccolta RIFIUTI PERICOLOSI
- a Raccolta stradale/prossimità
 - b Raccolta porta a porta
 - c Raccolta mista/appuntamento
 - d Raccolta c/o Centro di Raccolta





3.1.1 PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI OPERATIVI

a. Quadro generale

L'attività è svolta dalla Funzione Ambiente, nel rispetto delle procedure definite complessivamente all'interno del Sistema di gestione integrato, secondo uno schema logico che prevede:

1. Progettazione dei servizi;

2. Programmazione ed erogazione da parte del servizio operativo:

- raccolta dei rifiuti sul territorio di riferimento
- spazzamento manuale e meccanizzato nei Comuni coinvolti
- gestione dei Centri di raccolta differenziata (CDR)
- trasporto e conferimento dei rifiuti agli impianti di trattamento;

3. Monitoraggio e presidio dei servizi svolti, con analisi dei dati da parte del controllo operativo.

La stretta collaborazione tra tutte le strutture della Funzione Ambiente permette di garantire un continuo miglioramento delle attività svolte. Ad esempio, la struttura operativa segnala all'ufficio progettazione eventuali problematiche rilevate sul campo o suggerimenti per ottimizzare ulteriormente i servizi, mentre il controllo operativo rileva eventuali anomalie sui dati consuntivati che potrebbero nascere da disallineamenti sui sistemi informativi.

In dettaglio, queste attività possono essere descritte come segue:

1. L'ufficio Progettazione pianifica e progetta i servizi, stabilendo le frequenze e le zone in cui operare, i punti di raccolta, i programmi/itinerari, i mezzi, il personale e il materiale necessario, nel rispetto di quanto affidato da parte dei committenti (spesso Comuni); utilizzando innovativi software gestionali. Opera anche le attività di presidio e monitoraggio dei servizi erogati.

La Progettazione dei servizi operativi, nello specifico, è composta da tre fasi distinte tra loro e fortemente integrate.

- **progettazione:** analizza i requisiti dei servizi da prestare nel contesto di riferimento e fornisce valutazioni specifiche e generali sulle modalità di erogazione e sulle ripercussioni in termini tecnici, economici ed ambientali (emissioni, utilizzo di risorse, produzione rifiuti, impatto sul tessuto urbanistico e sociale, ecc.).

- **pianificazione:** definisce le risorse in termini di uomini, automezzi, attrezzature e materie prime attinenti ai servizi sulla base della progettazione.
- **programmazione:** definisce puntualmente i servizi da erogare e garantisce il controllo di tutte le attività correlate.

2. La struttura operativa si occupa di garantire l'esecuzione di quanto progettato, pianificato ed affidato, utilizzando altresì strumenti digitali ed informatici, anche per la rendicontazione del servizio; stabilisce puntualmente le risorse operative ed i mezzi da abbinare ai singoli servizi da effettuare.

3. Il controllo operativo raccoglie ed elabora tutti i dati connessi ai servizi offerti, per poi trasferirli all'ufficio pianificazione e programmazione così da valutare gli impatti delle variazioni effettuate sui servizi in termini di produzione dei rifiuti (complessiva e pro-capite) ed in termini economici.

Il Controllo Operativo ha il compito di fornire strumenti di analisi dei flussi dei rifiuti alle strutture aziendali e alla funzione ambiente, sia per avere un quadro di fatto completo ed esaustivo sia per porre in essere eventuali azioni correttive che permettano di migliorare l'efficienza e l'efficacia dai servizi ambientali.



Miglioramento continuo dei servizi



b. Erogazione del servizio

L'**erogazione dei servizi operativi di gestione dei rifiuti urbani** comprende l'attività di raccolta, trasporto e conferimento, lo spazzamento manuale e meccanizzato e la gestione dei Centri di raccolta differenziata (CDR).

Marche Multiservizi è in possesso dell'Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le categorie e le classi relative ai rifiuti raccolti e trasportati quale titolo abilitativo allo svolgimento dei servizi operativi.

Il parco automezzi, dedicato ai servizi operativi, è composto da 163 veicoli.

Il **servizio di raccolta, differenziata ed indifferenziata, dei rifiuti urbani** viene svolto mediante automezzi idonei al prelievo e svuotamento dei contenitori utilizzati dai cittadini (bidoni, cassonetti e contenitori specifici).

Le modalità del servizio di raccolta, regolamentate da specifici contratti di servizio con i Comuni serviti, sono esemplificabili come segue:

- a) **raccolta stradale o di prossimità** in base alla quale i contenitori, in genere di medio/grande volumetria, sono collocati su aree pubbliche dove gli utenti conferiscono direttamente i rifiuti; si procede poi al loro svuotamento secondo frequenze prestabilite;
- b) **raccolta mirata o porta-a-porta** secondo la quale il contenitore (sacco, bidone o contenitore specifico) è gestito direttamente dall'utente che procede, secondo calendari prestabiliti, all'esposizione del contenitore stesso che poi viene svuotato;
- c) **raccolta rifiuti abbandonati** che prevede la raccolta del materiale abbandonato sul suolo pubblico utilizzando personale e automezzi idonei;
- d) **raccolta presso i Centri di raccolta (CDR)**, cioè aree attrezzate con contenitori di diversa volumetria e tipologia dove le utenze conferiscono direttamente i rifiuti; la Funzione Ambiente gestisce i CDR nel rispetto della normativa di settore occupandosi della fase di svuotamento dei contenitori e del conferimento agli impianti di trattamento.

La struttura operativa gestisce direttamente (con propri mezzi e personale) molti dei servizi erogati e opera la logistica e il controllo di quelli affidati a ditte terze.

I rifiuti urbani indifferenziati sono conferiti negli impianti di Ca' Asprete (Comune di Tavullia) e di Ca' Lucio (Comune di Urbino).



c. Attività di spazzamento

L'attività di **spazzamento manuale e/o meccanizzato** comprende le operazioni di rimozione dei piccoli rifiuti giacenti su strade, piazze e aree pubbliche o private ad uso pubblico.

Il servizio viene in genere regolamentato nell'ambito dei contratti di servizio stipulati con le amministrazioni comunali interessate e svolto dal personale nel rispetto dei programmi giornalieri predisposti.

L'attività può essere svolta con l'ausilio di attrezzature manuali (soffiatori, scope, pattumiere, rastrelli, ecc.) o mediante appositi automezzi attrezzati (autospazzatrici); spesso i due servizi vengono eseguiti in maniera congiunta e i materiali raccolti finiscono nel flusso di gestione dei rifiuti urbani destinati preferenzialmente ad impianti che ne garantiscono il recupero e sono resi dualmente allo smaltimento.

Nel servizio di spazzamento sono comprese anche alcune attività minori e collaterali come, la pulizia mirata in occasione di mercati ambulanti e manifestazioni varie, lo svuotamento dei cestini gettacarte, la raccolta di piccole quantità di rifiuti abbandonati e la pulizia delle caditoie.

d. Centri di Raccolta differenziata (CDR)

I Centri di raccolta differenziata (CDR), inseriti nell'ambito della certificazione/registrazione EMAS, sono gestiti nel pieno rispetto del DM 08/04/2008 e s.m.i. che ne regola tutti gli aspetti legati alla tipologia di rifiuti conferiti, alle modalità di realizzazione e gestione della struttura.

Marche Multiservizi entro la fine del prossimo triennio (2022-2025) predisporrà un bando per il supporto alla gestione dei centri di raccolta alla cooperazione sociale, che ha comportato la sospensione temporanea dell'estensione programmata dell'inserimento di alcuni Centri di raccolta differenziata (CDR) alla registrazione Emas.

Comunque, nel programma 2022- 2025 verrà riproposta come azione (numero 21 - Estensione del sistema di certificazione ambientale ISO 14001- della presente Dichiarazione Ambientale) l'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001 e successivamente la Registrazione Emas anche per le restanti unità operative.



Per cui progressivamente continua il processo di certificazione ISO 14001 e successivamente Registrazione EMAS fino all'aggregazione completa di tutti i centri gestiti.

I Centri di Raccolta Differenziata sono dei luoghi a disposizione dei cittadini, delle attività economiche e del pubblico gestore del servizio integrato di igiene urbana per raccogliere diverse tipologie di rifiuti urbani.

Integrano la funzione dei classici bidoni posizionati sul territorio e degli altri servizi di raccolta differenziata attivi nei Comuni di appartenenza: sono in grado di ricevere anche quei rifiuti non collocabili, per natura o dimensione, nella raccolta stradale. In questo modo i rifiuti vengono destinati al recupero, al riciclo o ad un corretto smaltimento, rispettando così l'ambiente e migliorando la qualità della vita dei cittadini.

I Centri di Raccolta differenziata sono progettati per agevolare le attività di conferimento differenziato dei rifiuti e per migliorare la qualità della raccolta differenziata.

I rifiuti vanno portati con mezzi propri e consegnati già separati per tipologia. Il servizio è gratuito ed è rivolto principalmente alle utenze domestiche.

Il Centro di Raccolta Differenziata è presidiato da operatori formati e incaricati dell'accettazione, della gestione e dell'assistenza. All'interno sono collocati speciali contenitori, nei quali vengono depositate le diverse tipologie di rifiuti per frazioni omogenee.

La Funzione Ambiente li gestisce, effettuandone anche la manutenzione, direttamente o tramite terzi autorizzati, e garantisce il corretto conferimento finale dei materiali raccolti agli impianti di trattamento successivi.

La tipologia dei rifiuti conferibili all'interno dei CDR e le modalità di gestione avvengono nel rispetto della normativa di settore (DM 08.04.2008 e D. Lgs 152/06) e delle procedure del Sistema Gestione di Marche Multiservizi Spa, nel pieno rispetto del DM 08/04/2008 e s.m.i. che ne regola tutti gli aspetti legati alla tipologia di rifiuti conferiti, alle modalità di realizzazione e di gestione della struttura.



e. La sede operativa di Pesaro

Per garantire il regolare svolgimento dei propri servizi operativi, la Funzione Ambiente utilizza parzialmente alcune strutture/servizi di supporto, quali il magazzino, l'officina meccanica, il deposito ed il lavaggio degli automezzi.

La struttura e le aree attigue, realizzate nel 2002, sono costituite da 2 edifici di cui uno dedicato agli uffici dell'intera azienda Marche Multiservizi Spa e agli spogliatoi per l'avvio di tutti i servizi svolti, e un altro che ospita l'officina meccanica, il laboratorio, il magazzino ed altri locali funzionali alle attività dell'intera azienda.

Nelle aree attigue esterne agli edifici, utilizzate principalmente per la movimentazione e il parcheggio degli automezzi è presente un impianto di lavaggio degli automezzi e un impianto per lo stoccaggio e l'erogazione del carburante.

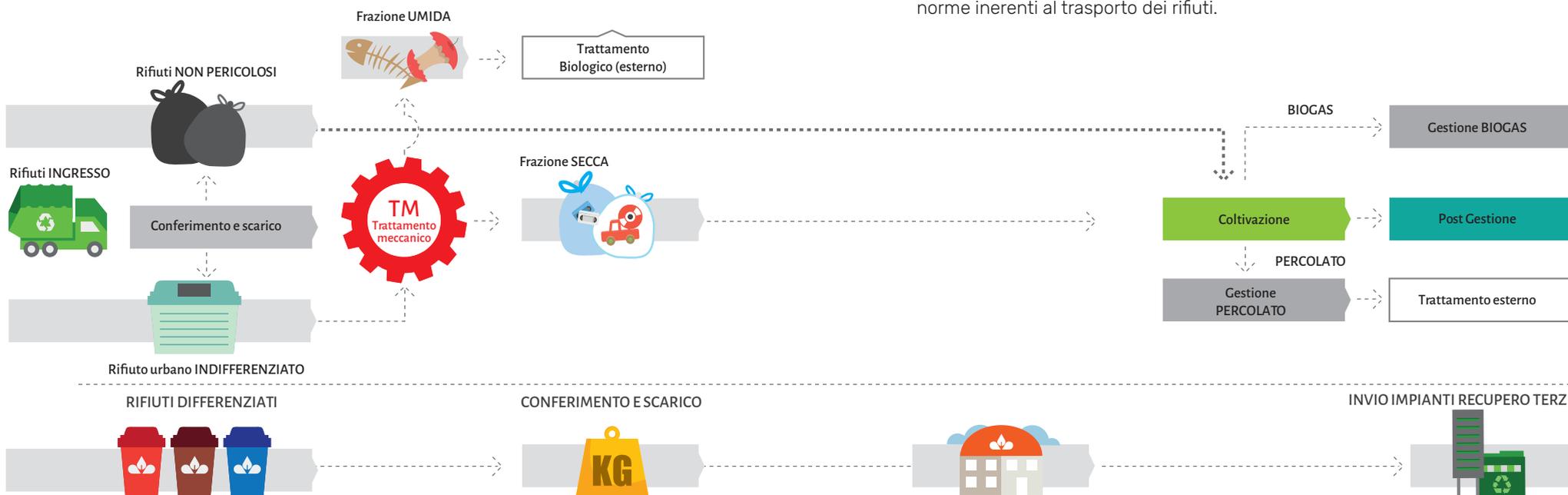
3.1.2 IMPIANTI ATTIVI TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI

Nello svolgimento dei processi di raccolta, trasporto e conferimento, **la Funzione Ambiente gestisce due impianti per il trattamento e lo smaltimento finale dei rifiuti non pericolosi:**

- l'impianto di Ca' Asprete di Tavullia (PU);
- l'impianto di Ca' Lucio ad Urbino (PU).

Impianto Cà Asprete di Tavullia (PU) Strada del Pantano n. 16

Si tratta di una discarica per rifiuti non pericolosi dotata di un impianto per il trattamento meccanico (TM) e di discarica per rifiuti non pericolosi.



Nel medesimo sito è presente un impianto per la “Messa in riserva” di alcune tipologie di rifiuti differenziati, come ad esempio la frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU), per poi inviarli a impianti esterni ottimizzando il trasporto.

È presente anche un'attività di recupero sui rifiuti ingombranti di provenienza domestica con lo scopo di recuperare il maggior quantitativo possibile di materiali (legno, ferro, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) da questa tipologia di rifiuti.

All'interno del sito è altresì svolta l'attività di recupero del biogas di discarica ai fini della produzione di energia elettrica (cogenerazione), attività gestita dal 2008 dalla Società Asja Ambiente S.p.A..

Il sito occupa complessivamente un'area di circa 42 ettari, di cui 22 relativi ad una discarica già in fase post operativa.

Tutte le attività svolte nel sito sono regolamentate da specifica Autorizzazione integrata ambientale (AIA n.675 del 15/3/2010 e s.m.i.) e dalle procedure gestionali del SGI che riprendono integralmente le prescrizioni dell'AIA. In data 15/09/2021 è stata presentata istanza di riesame di tale autorizzazione.

Le attività svolte all'interno del sito sono descritte sinteticamente.

- **Conferimento e scarico:** l'obiettivo delle operazioni è quello della verifica quantitativa (pesatura del rifiuto) e qualitativa (controllo visivo, amministrativo e caratteristiche del rifiuto) dei materiali in ingresso all'impianto e del rispetto delle norme inerenti al trasporto dei rifiuti.



- **TM-Trattamento Meccanico:** il solo rifiuto urbano indifferenziato è sottoposto ad una selezione meccanica che permette di dividerlo in due flussi: la parte secca del rifiuto viene direttamente smaltita in discarica, la parte umida viene stoccata in cassoni stagni e quindi inviata all'impianto esterno di trattamento (Impianto di Trattamento Biologico di Cà Lucio).
- **Coltivazione:** il rifiuto secco da TM e gli altri rifiuti non pericolosi vengono scaricati in discarica senza subire lavorazioni; il rifiuto viene distribuito nella cella di coltivazione, compattato mediante ripetuti passaggi dei mezzi operativi (pale meccaniche, compattatori) e poi ricoperto.
- **Gestione biogas:** il gas prodotto dalla degradazione dei rifiuti è captato, raccolto ed inviato all'impianto di recupero ove alimenta appositi motori che lo trasformano in energia elettrica.
- **Gestione post Operativa:** a seguito della chiusura dell'impianto la Funzione Ambiente attuerà tutte le misure di post gestione previste nelle procedure aziendali e nella AIA.
- **Gestione percolato:** il percolato che si produce all'interno del corpo discarica viene raccolto in specifiche vasche e quindi inviato ad un impianto di smaltimento esterno.
- **Messa in riserva rifiuti differenziati:** all'interno dell'impianto esiste un piazzale autorizzato al deposito di alcune tipologie di rifiuto urbano differenziato da cui il materiale viene prelevato ed inviato ad impianti di recupero esterni.
- **Selezione dei rifiuti ingombranti:** all'interno dell'impianto esiste un'area dedicata all'attività di recupero sui rifiuti ingombranti di provenienza domestica dei rifiuti avviabili a recupero presso impianti esterni.
- **Monitoraggio:** nel rispetto dell'AIA sono effettuati tutti i controlli che monitorano le performance dell'impianto (analisi su percolato e biogas), le matrici ambientali inquinabili (acque, aria, suolo) e il contesto generale (dati meteo-climatici, stabilità versanti, ecc.).



Impianto di Ca' Lucio di Urbino (PU) Via Ca' Gasperino n.13

L'impianto ha una estensione di circa 8 ettari con una discarica (complessivamente per circa 4 ettari) ed un impianto per il trattamento meccanico e biologico (TMB) di rifiuti urbani indifferenziati.

Nel sito viene gestito un impianto di cogenerazione del biogas, gestito da società terza (Sogliano Ambiente SPA).

Tutte le attività sono regolamentate da specifica Autorizzazione integrata ambientale (AIA n.905 del 09/09/2019) e dal SGI aziendale che riprende integralmente tutte le prescrizioni dell'AIA.

Conferimento e scarico: l'obiettivo delle operazioni è quello della verifica quantitativa (pesatura del rifiuto) e qualitativa (controllo visivo, amministrativo e caratteristiche del rifiuto) dei materiali in ingresso all'impianto e del rispetto delle norme inerenti al trasporto dei rifiuti.

TM-Trattamento Meccanico: il solo rifiuto urbano indifferenziato è sottoposto a una selezione meccanica che divide il flusso in ingresso in due parti distinte: la parte secca è smaltita in discarica e la parte umida confluisce al settore di trattamento biologico.

TB-Trattamento Biologico: il materiale in ingresso è costituito dalla parte organica del rifiuto urbano; il trattamento a cui viene sottoposto è una degradazione aerobica accelerata all'interno di reattori chiusi (dette "coccinelle") e quindi una maturazione finale in biocelle; il prodotto in uscita (chiamato FOS) viene utilizzato come materiale di copertura per la discarica al posto del terreno vegetale.

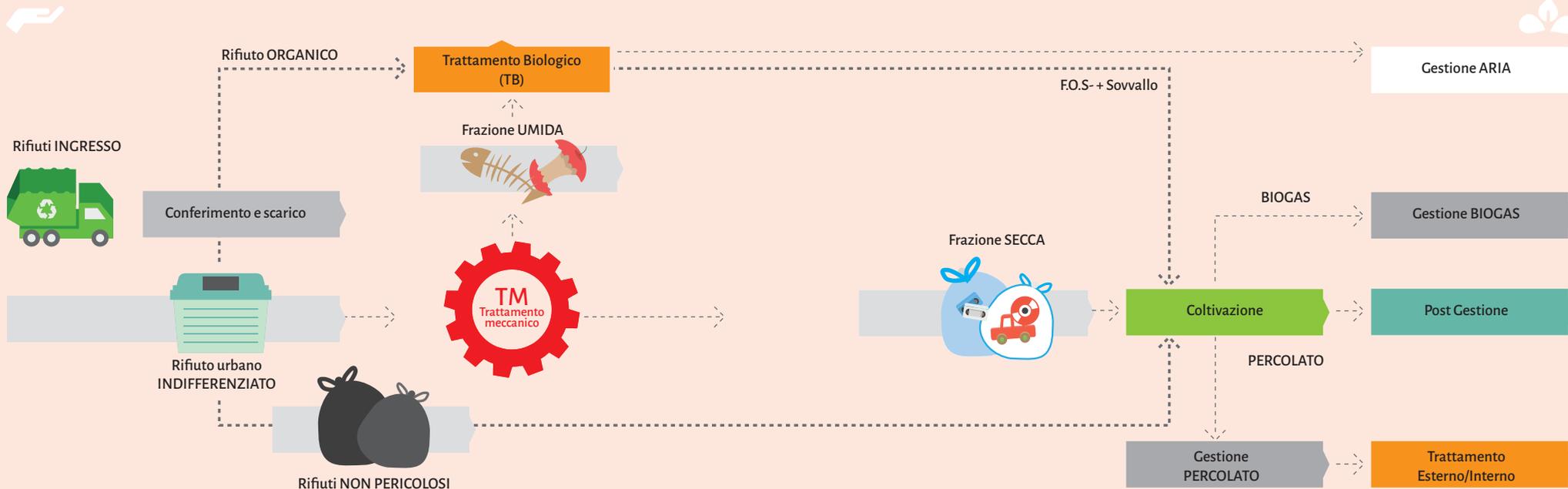
Coltivazione: il rifiuto secco proveniente dal TM e gli altri rifiuti non pericolosi vengono scaricati in discarica senza subire ulteriori lavorazioni; il rifiuto viene distribuito nella cella di coltivazione e compattato mediante ripetuti passaggi dei mezzi operativi (pale meccaniche, compattatori) e poi ricoperto.

Gestione biogas: il gas prodotto dalla degradazione dei rifiuti è captato, raccolto e inviato all'impianto di recupero (motori) che lo trasformano in energia elettrica.

Gestione post Operativa: a seguito della chiusura dell'impianto MMS Spa attuerà tutte le misure di post gestione previste nelle procedure aziendali e nella AIA.

Gestione percolato: il percolato che si produce all'interno del corpo discarica viene raccolto in vasche e da qui in parte conferito all'esterno ed in parte depurato direttamente nei due impianti ad osmosi inversa interni.

Monitoraggio: nel rispetto dell'AIA vengono effettuati tutti i controlli che monitorano le performance dell'impianto (analisi su percolato e biogas), le matrici ambientali inquinabili (acque, aria, suolo) e il contesto generale (dati meteo-climatici, stabilità versanti, ecc.).



I dati relativi agli impianti attivi sopracitati per il trattamento dei rifiuti non pericolosi dell'ultimo triennio di gestione (2019-2021) sono riportati nella tabella sottostante.

VOCE (*)	Unità di misura	2019 (*)	2020 (*)	2021 (*)
Rifiuti Totali ingresso agli impianti	Ton	159.720	202.672	204.974
Rifiuti Totali a smaltimento in discarica	Ton	132.705	188.657	193.934
Rifiuti Totali gestiti in impianto**	Ton	188.411	209.350	207.151
Percolato prodotto	mc	67.393	35.602	40.367
Percolato trattato nei siti (Autodepurato)	%	72%	71%	69%
Biogas prodotto e captato	Nmc	9.374.891	8.208.793	8.336.297
Energia prodotta	MWh	10.158	7.889	7.647

(*) I dati sono stati forniti dal "Controllo Operativo I.A."

(**) Dato dalla somma dei rifiuti in ingresso all'impianto e quelli smaltiti in discarica ma prodotti dalle attività del sito stesso (es. il sopravvallo dal Trattamento Meccanico del Rifiuto Solido Urbano indifferenziato)

Da considerare che la discarica di Cà Lucio ha ripreso a smaltire i rifiuti solo a settembre del 2019 rimanendo inattiva fino a tale data, per tanto i volumi 2020 e 2021 sono relative all'impianto a regime.

La produzione di percolato dipende principalmente dall'entità delle precipitazioni meteoriche ma è influenzata anche da altri aspetti più prettamente connessi alla gestione della discarica, quali l'efficienza dei sistemi di captazione e drenaggio, il sistema di regimazione delle acque superficiali, l'efficacia delle coperture dei rifiuti e del capping di chiusura delle aree esaurite.

Si conferma la riduzione della produzione del percolato rispetto al 2019 grazie:

- alle scarse precipitazioni, che hanno determinato soprattutto una diminuzione delle acque di sottotelo;
- al completamento degli interventi di capping a Cà Asprete;
- alla maggiore efficienza dei sistemi di contenimento delle infiltrazioni e alla ridotta superficie esposta alle infiltrazioni meteoriche.

A tutto il 2021 l'unico sito operativo in grado di trattare internamente il percolato prodotto è Cà Lucio. Per Cà Asprete si prevede la messa in opera di un impianto osmosi per il trattamento del percolato nel 2024 (Azione di miglioramento n.6 della presente Dichiarazione Ambientale). La maggiore incidenza del percolato prodotto dal sito di Cà Asprete sul totale ha di conseguenza determinato una riduzione della percentuale di quello autotrattato.

L'attuale morfologia della discarica di Cà Lucio, in sopraelevazione con forma "a pagliaio", determina una maggiore superficie esposta agli agenti atmosferici con conseguente aumento delle emissioni diffuse (incrementa la probabilità di migrazione laterale del biogas), rispetto ad un equivalente sito ad incasso nel terreno.

Per quello che riguarda il biogas prodotto, a Cà Lucio nel 2021 si è assistito ad un notevole aumento per la sua attuale morfologia, già descritta sopra, ed anche per la maggiore efficienza dei processi di captazione dai camini esistenti; mentre a Cà Asprete il biogas è diminuito per la minore quantità in assoluto di biogas captato e in generale per la minore presenza della frazione organica nel rifiuto coltivato.

L'andamento nella produzione di energia elettrica segue quello del biogas captato già commentato.

3.1.3 GESTIONE POST OPERATIVA DELLE DISCARICHE

MMS Spa ha gestito, nel tempo, le discariche di Cà Mascio, nel Comune di Montecalvo in Foglia e di Cà Guglielmo nel Comune di Cagli, all'interno delle quali i conferimenti dei rifiuti sono conclusi rispettivamente nel 31/08/2011 e 22/12/2012. Esse sono ufficialmente in gestione post operativa come previsto dall'art.12 del D. Lgs. n. 36/03.

Tutte le operazioni sono effettuate nel rispetto della specifica Autorizzazione integrata ambientale (AIA) dei due siti e delle procedure del Sistema di Gestione che riprendono integralmente le prescrizioni delle due AIA.

Impianto di Ca' Guglielmo di Cagli (PU)

L'impianto di discarica si sviluppa su un'area di circa 11 ettari quasi completamente occupata dal corpo rifiuti.

Si tratta di una discarica per rifiuti non pericolosi realizzata e gestita, dal 1988 al 1994 dalla Comunità Montana del Catria e Nerone.

Successivamente la gestione è passata alla società Naturambiente Srl fino alla chiusura dell'impianto avvenuto nel 2012.

Nel corso del 2018 il sito è stato restituito alla comunità in quanto sono terminati i lavori per il ripristino ambientale.

Per quanto riguarda il ripristino ambientale nell'area interessata sono state piantumate 1.100 tra piante ed arbusti delle seguenti specie autoctone: Agazzino, Fusaggine, Ligustro, Nocciolo, Rose Selvatiche, Sanguinello, Prugnolo selvatico e Biancospino comune.

Oggi il sito è gestito dalla Funzione Ambiente di Marche Multiservizi che ne cura la gestione post operativa nel rispetto dell'autorizzazione ancora in essere (AIA).



Impianto Cà Mascio di Montecalvo in Foglia (PU)

L'impianto di Ca' Mascio è un'ex discarica per rifiuti non pericolosi realizzata nel 1984 dal Consorzio Discarica Pubblica controllata (comuni di Auditore, Montecalvo in Foglia, Sassocorvaro e Tavoleto) trasformatosi, nel 1994, nella Società Intercomunale Servizi. Nel 2010 la gestione è passata a MMS Ecologica Spa fino alla chiusura dell'impianto avvenuto nel 2011.

Nel corso del 2021 il sito è restituito alla comunità in quanto sono terminati i lavori per il ripristino ambientale.

Il sito si sviluppa su una superficie di circa 23 ettari di cui circa 8 occupata dal corpo rifiuti.

Oggi l'impianto è gestito dalla Funzione Ambiente di Marche Multiservizi Spa che ne garantisce la gestione post operativa nel rispetto dell'autorizzazione ancora in essere (AIA).

Tutte le attività di gestione post operativa dei due impianti sono programmate e coordinate dalla Funzione Ambiente e svolta direttamente con personale interno o ricorrendo a ditte terze specializzate.

Le operazioni effettuate presso i siti sono riassumibili in:

- Manutenzione generale dell'impianto per garantire, ad esempio, l'integrità delle scarpate, della viabilità ed il taglio dell'erba;
- gestione del percolato e degli impianti per il trattamento dello stesso;
- gestione e manutenzione attrezzature (pompe, quadri elettrici, stazione meteorologica, ecc.);
- monitoraggio delle varie matrici ambientali (suolo acqua, aria).

I dati relativi agli impianti in post gestione dell'ultimo triennio di gestione (2019-2021) sono riportati nella tabella sottostante.

VOCE	Unità di misura	2019 (*)	2020 (*)	2021 (*)
Percolato prodotto	mc	20.011	16.458	17.135
Percolato trattato nei siti (Autodepurato)	%	100%	100%	100%

(*) I dati sono stati forniti dal "Controllo Operativo I.A."
Si evidenzia che il Biogas captato non consente l'avvio e il mantenimento della torcia a causa delle scarsissime quantità dello stesso biogas.

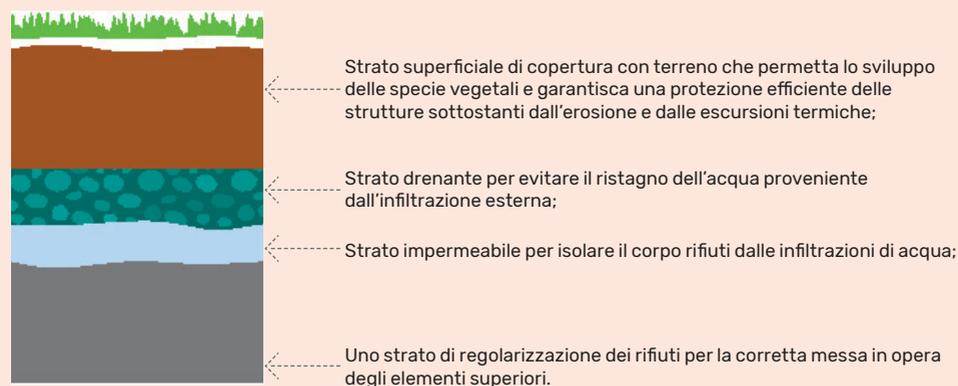


Si conferma il netto calo nella produzione del percolato rispetto al 2019 grazie alle scarse precipitazioni, al completamento degli interventi di capping e alla messa a regime dei pozzi drenanti a monte del sito.

Durante la fase di vita operativa le discariche sono state gestite con un abbancamento dei rifiuti che ha interessato progressivamente una serie di vasche (o lotti) riempite sequenzialmente una dopo l'altra e sigillate con una copertura sommitale.

Ad oggi entrambi gli impianti presentano tutti i lotti con copertura definitiva (capping finale) oramai inerbita.

Il capping finale viene realizzato con una struttura stratiforme che, partendo dal corpo rifiuti, prevede quanto di seguito indicato.



Per garantire il recupero del sito, secondo quanto specificatamente previsto nelle autorizzazioni in essere (AIA), il capping finale viene integrato con:

- opere di regimazione idraulica del sito (canalette, fossetti, ecc.) per garantire una regolare gestione delle acque meteoriche;
- opere di ripristino vegetazionale con specie arbustive che garantiscano l'inerbimento dello strato superficiale della copertura senza pregiudicare la stabilità e funzionalità degli strati sottostanti.



4 IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

MMS adotta un Sistema di Gestione aziendale che ha come obiettivi principali:

- migliorare la qualità del servizio offerto ai clienti;
- ottimizzare la gestione degli impatti ambientali di MMS, per ridurre il più possibile gli effetti e le conseguenze delle proprie attività sull'ambiente circostante e i cittadini che vi abitano o lavorano;
- tutelare la salute e sicurezza dei propri dipendenti e la responsabilità sociale ed etica del proprio "fare impresa".

Il sistema di gestione integrato, che si basa sulle norme volontarie internazionali applicabili, comprende i seguenti processi e politiche:

AREA	SISTEMA GESTIONE
Qualità	UNI EN ISO 9001
Gestione ambientale	UNI EN ISO 14001
Sicurezza e la salute dei lavoratori	UNI ISO 45001 (Ohsas 18001)
Efficienza energetica	UNI EN ISO 50001
Responsabilità Sociale	SA8000

Le norme indicate offrono la possibilità di analizzare le proprie attività, controllare con efficacia e perseguire gli obiettivi di "miglioramento continuo" che rappresenta il minimo comune denominatore di tutti gli standard volontari.

L'efficacia di tutto il sistema e delle sottostanti politiche è verificata annualmente da Enti di Certificazione indipendenti, che nel 2021 hanno confermato le certificazioni in essere per tutte le Funzioni Aziendali ed hanno riconfermato la **Registrazione EMAS ed ISO 14001 per la Funzione Ambiente**.

Anche il campo di applicazione è stato prima confermato e successivamente esteso con audit apposito.

Il Sistema di Gestione Integrato di MMS Spa ha consentito di esaminare, nello specifico, il Contesto dell'organizzazione, gli aspetti ambientali generati dalle attività svolte dalla Funzione Ambiente ed i rischi e le opportunità correlati, di confermare la propria Politica integrata per la parte ambientale, di pianificare le azioni conseguenti ed infine, attraverso l'attivazione del circolo virtuoso (PLAN-DO-CHECK-ACT) di perseguire la loro puntuale realizzazione e la verifica dei risultati raggiunti.



Adottare azioni per migliorare in modo continuo le prestazioni dei processi con una particolare attenzione agli aspetti di salute e sicurezza dei lavoratori, ambientali ed energetici.



Stabilire gli obiettivi ed i processi necessari per fornire risultati in accordo con i requisiti del cliente e con le politiche dell'organizzazione salvaguardando la salute e la sicurezza dei lavoratori nel pieno rispetto dell'ambiente in maniera energeticamente efficiente.



Monitorare e misurare i processi e in base alle politiche, agli obiettivi ed ai requisiti relativi ai servizi, riportarne i risultati, includendo nel monitoraggio e nella manutenzione gli aspetti di salute e sicurezza dei lavoratori, ambientali e gli usi e consumi di energia.



Dare attuazione ai processi relativi all'erogazione del prodotto/servizio salvaguardando la salute e la sicurezza dei lavoratori, nel pieno rispetto dell'ambiente ed in maniera energeticamente efficiente.

5 LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Con tale Dichiarazione Ambientale la Funzione Ambiente di Marche Multiservizi Spa mantiene aggiornata l'individuazione e la valutazione degli aspetti ambientali e dei relativi rischi/opportunità.

La Funzione Ambiente, quindi, definisce le modalità di gestione di tale processore analizzando una serie di azioni sinergicamente connesse tra loro:

- **ANALISI** del **CONTESTO** in cui opera la Funzione Ambiente di Marche Multiservizi Spa;
- **INDIVIDUAZIONE** degli **obblighi** giuridici applicabili in materia ambientale;
- **DETERMINAZIONE** dei **SITI RAPPRESENTATIVI**;
- **INDIVIDUAZIONE** degli **aspetti ambientali** (diretti/indiretti), dei **potenziali impatti ambientali** (correlati alle attività svolte, ai siti, ai servizi e agli impianti gestiti nelle condizioni normali, anomale e di emergenza lungo la catena del valore e nella prospettiva del ciclo di vita) e delle **condizioni ambientali** che possono influenzare i processi dell'organizzazione o sulle quali la stessa può avere un'influenza;
- **VALUTAZIONE** di **SIGNIFICATIVITA'** degli aspetti ambientali individuati;
- **IDENTIFICAZIONE** e **VALUTAZIONE** dei **RISCHI** associati agli aspetti ambientali da realizzare attraverso l'approccio ERM (*Enterprise Risk Management*);
- determinazione delle **AZIONI** per gestire gli aspetti ambientali significativi e i rischi/opportunità correlati.

La Funzione Ambiente, vista la peculiarità dei processi svolti che non possono essere sempre circoscritti all'interno di confini delimitati, **ha individuato, in primis, i siti/aree operative rappresentativi** secondo criteri di rappresentatività in grado di garantire tutte le casistiche relative alle attività svolte, alle unità operative coinvolte e alle condizioni ambientali rappresentative ed **ha proceduto alla valutazione della significatività degli aspetti ambientali** individuati utilizzando i nuovi criteri.

La valutazione di significatività degli aspetti ambientali, in linea generale, è stata svolta:

1. sulla base del campione rappresentativo di siti/aree operative individuati da sottoporre ad analisi in modo tale da identificare gli aspetti ambientali e le problematiche di gestione operativa di tutto il sistema (la Funzione Ambiente di MMS Spa indica chiaramente le motivazioni della scelta dei siti/aree operative rappresentativi);
2. analizzando i siti/aree operative rappresentativi con particolare riferimento ai processi/attività che possono determinare un possibile impatto ambientale.



Annualmente vengono identificati e valutati gli aspetti ambientali che possono determinare significativi impatti ambientali e le proprie performance ambientali quale elemento qualificante nella scelta delle strategie e dei programmi.

Gli aspetti ambientali possono essere "diretti" (se derivano da attività sotto controllo dell'organizzazione) o "indiretti" (se dipendono da attività di terzi che interagiscono e che possono essere influenzati dall'organizzazione). L'individuazione degli aspetti ambientali considera anche una prospettiva di Ciclo di Vita, valutando la significatività degli aspetti ambientali connessi ai processi/servizi svolti dall'Organizzazione lungo le fasi della loro vita.

Il processo di valutazione degli aspetti ambientali diretti si fonda sui seguenti principi, che contribuiscono a determinare la significatività dell'aspetto, considerando condizioni di funzionamento normali, transitorie e di emergenza:

- identificazione degli Obblighi di conformità: in casi specifici si adottano anche limiti interni più restrittivi al fine di garantire all'azienda un elevato margine per poter intraprendere azioni tese ad eliminare o ridurre le cause di potenziali superamenti.
- analisi dei siti/aree operative rappresentativi, in riferimento alle attività svolte che possono determinare un possibile impatto ambientale, attraverso la raccolta dei dati e delle informazioni
- valutazione dell'impatto esterno in termini quali - quantitativi, contesto territoriale, sensibilità collettiva delle parti interessate e dell'ambiente locale in cui l'unità è inserita.

Per la valutazione degli aspetti indiretti, qualora siano disponibili i dati necessari, viene applicato lo stesso criterio di valutazione utilizzato per gli aspetti diretti. Qualora i dati non siano disponibili, la significatività viene valutata attraverso la presenza di richieste specifiche inserite nei contratti o nei capitolati d'appalto ed alla sensibilizzazione del soggetto terzo.

La valutazione degli aspetti ambientali, effettuata annualmente, si basa sui dati di esercizio dell'anno precedente e sui risultati dei monitoraggi. La significatività si traduce in un maggior controllo operativo rispetto alla prassi ordinaria.

Nella presente dichiarazione ambientale vengono trattati gli aspetti ambientali considerati significativi e vengono fornite informazioni anche sugli aspetti non significativi.

Gli ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI, cui sono stati associati specifici obiettivi di miglioramento ambientale e/o di controllo operativo, così come inseriti nel nuovo Programma di miglioramento (2022-2025) del presente documento di Dichiarazione ambientale, sono di seguito indicati.

ATTIVITA'	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	IMPATTO POTENZIALE
Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti Gestione degli impianti	EMISSIONI in ATMOSFERA (diffuse e derivanti dalla attività di trasporto e anche convogliate per gli impianti)	Inquinamento atmosferico
Trattamento del percolato a osmosi inversa	SCARICHI IDRICI	Inquinamento suolo, sottosuolo e acque superficiali
Trasporto stradale di rifiuti urbani agli impianti di conferimento Processi accessori alla raccolta (lavaggio e manutenzione mezzi), trasporto e spazzamento stradale Trattamento meccanico dei rifiuti indifferenziati e ingombranti Gestione rifiuti in genere e deposito preliminare Gestione del percolato	PRODUZIONE di RIFIUTI	Consumo suolo Inquinamento suolo e sottosuolo
Processi accessori alla raccolta, trasporto e spazzamento stradale (Autolavaggio)	CONSUMO di MATERIE PRIME	Consumo di materie prime
Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti Gestione degli impianti attivi Sede	CONSUMO di RISORSE ENERGETICHE (carburante ed energia elettrica)	Consumo risorse non rinnovabili Inquinamento atmosferico
Gestione del deposito temporaneo dei rifiuti Stoccaggio sostanze per il funzionamento dell'autolavaggio, degli impianti e delle varie attività	STOCCAGGIO e DEPOSITO SOSTANZE PERICOLOSE	Inquinamento atmosferico Inquinamento suolo, sottosuolo e acque superficiali
Gestione degli impianti Attività accessorie	GESTIONE delle EMERGENZE (incendio, esplosione, sversamento accidentale)	Inquinamento atmosferico Inquinamento suolo, sottosuolo e acque superficiali



6 GLI INDICATORI AMBIENTALI

Gli indicatori chiave

Vengono utilizzati **Indicatori chiave** volti a misurare le proprie prestazioni ambientali e il grado di conformità dei processi a criteri più restrittivi rispetto alla normativa.

Al fine di valutare le performance ambientali complessive della Funzione Ambiente di Marche Multiservizi nella sua interezza, si riportano gli indicatori generali che caratterizzano l'attività. Ulteriori indicatori relativi ai singoli siti sono riportati negli allegati alla presente.

Tali indicatori riguardano:

- 1. le emissioni totali e le emissioni di gas ad effetto serra (CO2)**, da imputarsi al servizio di trasporto e raccolta dei rifiuti, alle emissioni diffuse nelle discariche, alle emissioni derivanti dal funzionamento degli impianti di riscaldamento e alle emissioni dovute al trattamento del biogas; incluse, le emissioni di gas ad effetto serra comprensive del contributo (in termini di effetto serra) dovuto all'energia consumata. Gli altri analiti (es. NOx, SO2 e PM) non sono stati valutati in quanto poco significativi;
- 2. il consumo energetico globale;**
- 3. il consumo idrico**, da imputarsi sia al lavaggio dei mezzi sia allo spazzamento sia, in maniera minore, ai consumi dei centri di raccolta, delle sedi di avvio al lavoro e delle discariche;
- 4. il consumo dei materiali** principali per l'attività;
- 5. la produzione totale annua di rifiuti;**
- le forme di uso del suolo in relazione alla **biodiversità**, in particolare legate all'uso totale del suolo. L'indicatore relativo alla biodiversità è valutato come non significativo e quindi non applicato in relazione all'utilizzo dei suoli e all'attività realizzate.

In tabella sono elencati i principali indicatori correlati agli aspetti ambientali diretti significativi per MMS e dettagliati nei paragrafi successivi.



1 Emissioni totali e Emissioni da gas serra

	2019		2020		2021	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
EMISSIONI - DISCARICHE	t CO ₂ eq	t CO ₂ eq /t rif tot	t CO ₂ eq	t CO ₂ eq /t rif tot	t CO ₂ eq	t CO ₂ eq /t rif tot
Emissioni gas effetto serra legate alle discariche	27.719	0,147	32.606	0,156	36.121	0,174
TOTALE RIFIUTI GESTITI	188.411		209.350		207.151	

	2019		2020		2021	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
EMISSIONI - RACCOLTA	t CO ₂ eq	t CO ₂ eq /t rif tot	t CO ₂ eq	t CO ₂ eq /t rif tot	t CO ₂ eq	t CO ₂ eq /t rif tot
Emissioni annue di gas ad effetto serra relative alla raccolta	2.380	0,017	2.042	0,016	2.169	0,016
Emissioni annue di gas ad effetto serra relative alle sedi e CDR da Caldaie	114	0,001	146	0,001	149	0,001
Emissioni annue di gas ad effetto serra totali per raccolta e sedi	2.494	0,018	2.188	0,017	2.318	0,017
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	142.323		126.372		132.577	



EMISSIONI TOTALI	2019		2020		2021	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	t CO ₂ eq	t CO ₂ eq / t rif tot	t CO ₂ eq	t CO ₂ eq / t rif tot	t CO ₂ eq	t CO ₂ eq / t rif tot
Emissioni annue di gas ad effetto serra relative alla raccolta	2.380	0,017	2.042	0,016	2.169	0,016
Emissioni annue di gas ad effetto serra relative a impianti di discarica	27.719	0,195	32.606	0,258	36.121	0,273
Emissioni totali annue di gas ad effetto serra	30.213	0,212	34.794	0,274	38.439	0,289
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	142.323		126.372		132.577	

Nei calcoli delle emissioni come CO2 equivalente si considera quanto segue:

- i valori di CO2 equivalente determinati dalla misura delle emissioni diffuse prodotte dalle discariche
- il biogas inviato ai cogeneratori delle discariche
- gli idrocarburi (gasolio, benzina, metano, GPL) utilizzati sia per le caldaie che per la gestione degli automezzi
- l'energia elettrica è proveniente al 100 % da fonti rinnovabili e come tale non viene considerata
- come fattori di conversione su utilizzano quelli di cui al DEFRA 2020
- trattamento biogas: Fattori di emissione per produzione energia elettrica in Italia (ISPRA 2019).

Discariche

L'incremento di tale indicatore è dovuto principalmente ad una modifica delle metodologie utilizzate nella determinazione delle emissioni diffuse prodotte dai siti di discarica.

È stata utilizzata la metodologia ISPRA 2019 di determinazione delle emissioni connesse al gas serra, con un incremento dei punti interessati dalle indagini e con l'inclusione delle emissioni connesse al fondo naturale in quelle derivanti dalle discariche; metodologie che hanno determinato valori anche molte volte superiori rispetto a quelle precedentemente applicate nelle discariche operative.

Per le discariche si nota un aumento per la maggiore quantità di biogas prodotto dal sito di Cà Lucio, legato principalmente all'attuale morfologia della discarica, in sopraelevazione con forma "a pagliaio", che determina una maggiore superficie esposta agli agenti atmosferici con conseguente aumento delle emissioni diffuse, rispetto ad una discarica tradizionale. Sempre a Cà Lucio nel 2021 si è registrata una maggiore efficienza dei processi di captazione dai camini esistenti con conseguente maggiore incidenza sulla CO2 equivalente stimata. Tale aumento non è stato compensato dalla diminuzione del biogas prodotto dal sito di Cà Asprete rispetto al 2019; tale diminuzione è dovuta alla minore quantità di biogas captato ed in generale alla minore presenza della frazione organica nel rifiuto coltivato.

Per quello che riguarda il consumo di carburanti, che incide in modo diretto sulla stima delle emissioni di cui a tale indicatore, va considerato che la discarica di Cà Lucio nel 2019 è stata chiusa fino a settembre; di conseguenza fra il 2019 e il 2021 si registra un aumento notevole (+49%) mentre rimane pressoché costante fra il 2020 e il 2021 essendo pressoché costanti le quantità totali di rifiuti gestite negli impianti.

Raccolta

Grazie al rinnovamento del parco mezzi, con nuovi a minore impatto ambientale, si registra un calo del consumo di gasolio e di conseguenza del valore delle emissioni del 14 % rispetto al 2019.

Il carburante maggiormente utilizzato continua a rimanere il gasolio, anche se la sua incidenza sul totale è passata dal 97% nel 2019 al 91 % nel 2021, grazie appunto alla progressiva sostituzione di mezzi con altri a minore impatto atmosferico.

VALORE TOTALE

Globalmente incidono maggiormente su tale voce i siti di discarica; per cui nonostante il calo connesso all'utilizzo di automezzi più performanti nella raccolta, la maggiore incidenza delle discariche ne determina un incremento

2 Consumo e produzione di energia

CONSUMO ENERGETICO	2019		2020		2021	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	kWh	kWh/t rif tot	kWh	kWh/t rif tot	kWh	kWh/t rif tot
Consumo totale diretto di energia elettrica *	1.943.370	13,65	1.432.031	11,33	1.379.418	10,40
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	142.323		126.372		132.577	

* Il consumo totale di energia coincide con il consumo totale di energia rinnovabile in quanto MMS Spa acquista da HERA COMM energia green (100% di energia rinnovabile).

Nel 2019 e 2020, in seguito all'esplosione della emergenza sanitaria di cui al Sars-Covid-2019, gli impianti di Trattamento Meccanico e quello di trattamento Biologico non hanno potuto lavorare il Rifiuto Solido Urbano indifferenziato, determinando un consistente calo dei consumi energetici del sito. Anche la minore produzione totale di percolato (rispetto al 2019) ha determinato un minor consumo energetico per la gestione del relativo sistema di trattamento o di pompaggio. Si è registrata una diminuzione del consumo energetico nei siti di discarica dal 2019 al 2021 pari a circa il 56%.



Rispetto al 2019 per quello che riguarda la raccolta, si è assistito ad un aumento dei consumi, dovuto principalmente all'apertura di un nuovo centro (Montegrimano Terme) al potenziamento di un altro esistente (Sant'Angelo in Vado) ed all'avvio di una nuova sede lavorativa (Urbino).

Per quello che riguarda la sede aziendale si iniziano a registrare i primi effetti positivi legati ad interventi di efficientemente energetico, come quello per la illuminazione interna e l'attivazione di un Quality Power per il controllo delle armoniche di rete.

Tutto ciò ha determinato una contrazione di tale indicatore.

	2019		2020		2021	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	kWh*1000	kWh*1000/t rif tot	kWh*1000	kWh*1000/t rif tot	kWh*1000	kWh*1000/t rif tot
Produzione totale di energia elettrica da fonte rinnovabile	10.169.599	71,45	7.900.540	62,52	7.658.400	57,77
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	142.323		126.372		132.577	

Gli impianti di produzione di energia elettrica sono rappresentati da quelli di cogenerazione da biogas nelle discariche e da due impianti fotovoltaici installati su un impianto ad osmosi del percolato e sull'impianto di lavaggio degli automezzi presente in sede di Pesaro

Si precisa che l'energia prodotta dagli impianti di cogenerazione è ceduta alla rete, mentre quella derivante dagli impianti fotovoltaici viene in parte auto-consumata.

Su tale parametro incidono maggiormente gli impianti di cogenerazione del biogas per un valore maggiore di tre ordini di grandezza rispetto alle quantità prodotte dagli impianti fotovoltaici; per tali impianti la produzione di energia elettrica continua un andamento in decrescita già registrato negli anni precedenti in conseguenza dell'impoverimento della frazione organica presente nel rifiuto coltivato in discarica.

Per gli impianti fotovoltaici l'andamento rimane costante negli anni.

Tale indicatore registra dunque un calo dal 2019 al 2021 del 20 % circa e del 8 % fra il 2020 e 2021.

3 Consumo idrico

I dati di rilevazione del consumo idrico sono elaborati da letture effettuate sui misuratori delle sedi principali, trascurando i consumi non rilevanti. I dati 2019 e 2020 sono stati rielaborati con il medesimo criterio.

	2019		2020		2021	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
CONSUMO IDRICO	mc acq	mc acq/t rif	mc acq	mc acq/t rif	mc acq	mc acq/t rif
Consumo idrico totale annuo	10.197	0,07	12.305	0,10	11.839	0,09
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	142.323		126.372		132.577	

Tale indicatore è risultato in crescita rispetto al 2019 soprattutto a causa dei maggiori consumi connessi alla attività di lavaggio degli automezzi per la necessità di garantire una frequenza nei lavaggi maggiore durante l'emergenza sanitaria connessa al Covid rispetto ai periodi precedenti.

4 Consumo di combustibili e materiali

	2019		2020		2021	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
CONSUMO COMBUSTIBILI	TEP*100	TEP*100/t rif	TEP*100	TEP*100/t rif	I TEP*100	TEP*100/t rif
Consumo di combustibili (gasolio, benzina e metano)	104.180	0,73	99.750	0,79	105.030	0,79
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	142.323		126.372		132.577	



CONSUMO CARBURANTE	2019		2020		2021	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	l	l/t rif	l	l/t rif	l	l/t rif
Consumo di carburante (gasolio e benzina)	1.213.487	8,53	1.141.139	9,03	1.171.798	8,84
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	142.323		126.372		132.577	

Il carburante maggiormente utilizzato continua a rimanere il gasolio, anche se la sua incidenza sul totale è passata dal 97% nel 2019 al 91% nel 2021, grazie appunto alla progressiva sostituzione di mezzi con altri a minore impatto atmosferico.

Si rimanda dunque ai commenti connessi alle seguenti tabelle.

CONSUMO CARBURANTE	2019		2020		2021	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	l	l/t rif	l	l/t rif	l	l/t rif
Impianti (a1)*	294.109	1,56	370.504	1,77	377.550	1,82
TOTALE RIFIUTI GESTITI	188.411		209.350		207.151	
Impianti (a2)*	294.109	2,22	370.504	1,96	377.550	1,95
TOTALE RIFIUTI SMALTITI	132.705		188.657		193.934	
Raccolta (b)*	919.377	6,46	770.635	6,10	794.248	5,99
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	142.323		126.372		132.577	

*a1: consumo di carburante sul totale dei rifiuti gestiti (rifiuti in ingresso e quelli trattati internamente)

a2: consumo di carburante sul totale dei rifiuti inviati in discarica

b: consumo di carburante rispetto al totale dei rifiuti raccolti da MMS (in riferimento alla sola attività di raccolta)

Discariche

Per quello che riguarda il consumo di carburanti va considerato che la discarica di Cà Lucio nel 2019 è stata chiusa fino a settembre; di conseguenza fra il 2019 e il 2021 si registra un aumento notevole (+49%) mentre rimane pressoché costante fra il 2020 e il 2021 essendo pressoché costanti le quantità totali di rifiuti gestite negli impianti.

Nel 2019 e 2020, in seguito all'esplosione della emergenza sanitaria di cui al Sars-



Covid-2019, gli impianti di Trattamento Meccanico e quello di trattamento Biologico non hanno potuto lavorare il Rifiuto Solido Urbano indifferenziato, determinando una sua gestione direttamente in discarica tramite macchine operatrici (compattatori) che vengono alimentate a gasolio. Di conseguenza tale indicatore subisce un incremento nelle discariche (**Indicatore a1**).

Considerando solo l'attività connessa allo smaltimento in discarica, si nota come la sostituzione dei compactatori con altri a maggiore performance ambientale ha permesso una diminuzione dell'indicatore specifico del 12% (**indicatore a2**).

Raccolta

Tale indicatore mostra come grazie al rinnovamento del parco mezzi, con altri a minore impatto ambientale, si registra un calo del consumo dei carburanti e di conseguenza il relativo indicatore registra una diminuzione rispetto al 2019 del 7% (**indicatore b**).

5 Rifiuti

PRODUZIONE RIFIUTI	2019		2020		2021	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	ton	ton/ton rif	ton	ton/ton rif tot	ton	ton/ton rif
Produzione annua di rifiuti non pericolosi	22.456	0,16	14.186	0,11	10.528	0,08
Produzione annua di rifiuti pericolosi	5,18	<0,01	5,25	<0,01	5,40	<0,01
Produzione totale annua di rifiuti	22.461	0,16	14.191	0,11	10.533	0,08
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	142.323		126.372		132.577	

La minore produzione del percolato (che rappresenta il rifiuto non pericoloso prodotto che maggiormente incide su tale indicatore) ha determinato un notevole calo dell'indicatore.

Si conferma la riduzione della produzione del percolato rispetto al 2019 grazie:

- alle scarse precipitazioni, che hanno determinato soprattutto una diminuzione delle acque di sottotelo nella discarica di Cà Lucio;
- al completamento degli interventi di capping a Cà Asprete;
- alla maggiore efficienza dei sistemi di contenimento delle infiltrazioni e alla ridotta superficie esposta alle infiltrazioni meteoriche.



A tutto il 2021 i siti in grado di trattare internamente il percolato prodotto dalle discariche (operative e non) sono stati Cà Lucio, Cà Mascio e Cà Guglielmo Per Cà Asprete si prevede la messa in opera di un impianto osmosi per il trattamento de percolato nel 2024 (Azione di miglioramento n.6), il che determinerà un drastico calo di tale indicatore. L'indicatore connesso alla produzione dei rifiuti pericolosi rimane di fatto costante negli anni. Tali rifiuti sono principalmente rappresentati da quelli derivanti dalla manutenzione dei mezzi (quale l'olio minerale).

Complessivamente, comunque, le motivazioni sopra esposte hanno determinato un dimezzamento di tale indicatore.

	2019		2020		2021	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
COMUNI CON RACCOLTA DIFFERENZIATA SUPERIORE AL 65%	N° com diff >65%	% di comuni con diff >65%/ num. Comuni totali	N° com diff >65%	% di comuni con diff >65%/ num. Comuni totali	N° com diff >65%	% di comuni con diff >65%/ num. Comuni totali
Numero di comuni con RD > al 65%	34	87,2	35	92,1	35	92,1
TOTALE COMUNI GESTITI	39		38		38	

Per capire questo indicatore bisogna intanto mettere in eviuenza che la percentuale media di Raccolta Differenziata raggiunta nei comuni serviti da MMS continua un trend di crescita, passando dal 70,18% del 2019 a 73.51 % al 2021, grazie agli interventi di miglioramento dei servizi messi in campo.

Il numero totale di abitanti coinvolti è rimasto totale negli anni.

Gli unici comuni che non hanno raggiunto la percentuale di Raccolta Differenziata del 65% dal 2019 ad oggi sono sempre: Carpegna, Montecopiolo e Sassofeltrio. Questi ultimi due Comuni sono passati nella provincia di Rimini dal 01/01/2022.

Per Carpegna è stata attivata la RD di Organico solo recentemente per cui non è ancora possibile registrarne l'aumento.

Da considerare che dal 01.07.2020 il comune di Monteciccardo è entrato a far parte del comune di Pesaro. Dal 01.01.2019 i Comuni di Auditore e di Sassocorvaro si sono fusi dando vita al nuovo Comune Sassocorvaro-Auditore.

Premesso quanto sopra tale indicatore può essere considerato costante.

6 Uso del suolo in relazione alla biodiversità

L'indicatore relativo alla biodiversità è valutato come non significativo e quindi non applicato in relazione all'utilizzo dei suoli e all'attività realizzate.

7 LA COMUNICAZIONE

La comunicazione in ambito sociale ed ambientale rappresenta uno strumento di trasparenza per la diffusione dei principi della sostenibilità ambientale ed un mezzo importante per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici dell'azienda.

Marche Multiservizi (in breve MMS), promuove direttamente o tramite sponsorizzazioni, eventi di formazione e di educazione ambientale nelle scuole, incontri con il pubblico per assicurare una chiara e costante comunicazione e per mantenere un dialogo con i clienti, volto ad aumentare il livello di conoscenza verso le attività dell'azienda.

Uno dei principali strumenti di comunicazione ed informazione è costituito dal **Bilancio di sostenibilità**, che rappresenta il documento di dialogo con i portatori di interesse e con il territorio di tutta l'organizzazione, recante le informazioni inerenti alle attività economiche, ambientali e sociali.

Anche la dichiarazione ambientale rappresenta uno strumento fondamentale di comunicazione.

MMS promuove iniziative di comunicazione ambientale legati a diffondere le corrette modalità di gestione dei rifiuti.

Inoltre offre la possibilità di effettuare visite guidate presso i propri impianti per fornire una visione completa e trasparente dei processi lavorativi. Le visite nel 2020/2021 sono state sospese causa Covid.

LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE INTERNA

MMS si impegna a promuovere, tra i dipendenti di ogni livello, un'adeguata conoscenza dei sistemi di gestione e degli aspetti ambientali e di sicurezza, attraverso iniziative di formazione e addestramento

8 PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO E RELATIVO STATO DI ATTUAZIONE

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI MMS Spa Funzione Ambiente II° SEMESTRE 2019 – I° SEMESTRE 2022

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: EMISSIONI IN ATMOSFERA

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERESSATI	AZIONE	STATO	NOTE SULLO STATO	
OBIETTIVO MIGLIORAMENTO 1: DIMINUIZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DI SOSTANZE INQUINANTI	AZIONE n. 1. Ammodernamento degli automezzi utilizzati per la raccolta, trasporto e conferimento attraverso la progressiva sostituzione degli attuali	Acquistati in totale: - 3 spazzatrici - 18 automezzi per la raccolta stradale - 1 mezzo con pianale e sponde costo totale sostenuto: 2,6 mln Sono stati acquistati (in sostituzione di altri dismessi) 7 automezzi dedicati alla raccolta dei rifiuti a minore impatto atmosferico (tutti euro 6). Sono stati avviati tre noleggi con spazzatrici a basso impatto ambientale e sono in fase di acquisto altri due automezzi monoperatori a metano.	Obiettivo raggiunto Riproposto con nuovi obiettivi	
	AZIONE n. 2. Riorganizzazione e ottimizzazione dei flussi del trasporto dei rifiuti (organico e vetro)	In fase di ottimizzazione la pianificazione di diversi giri di raccolta (Azione 11). I servizi di raccolta sono stati ripianificati in considerazione del fatto che per alcuni centri di raccolta (Sant'Angelo in Vado, Pesaro, Cagli) è stato rafforzato il loro ruolo di centro di riferimento per lo scarico degli automezzi utilizzati per la raccolta. In particolare, sono stati riorganizzati i servizi in seguito all'avvio della piazzola di trasbordo a Sant'Angelo in Vado (Azione 7) con funzione di polo strategico di trasferenza. Non sono invece stati modificati i servizi per quello che riguarda la gestione della FORSU perché in fase di valutazione l'ampliamento della piazzola per la trasferenza a Cà Asprete (azione 8) collegata alla messa in opera di un biodigestore (Azione 20).	Parzialmente completata Obiettivo non raggiunto	
	AZIONE n. 3 Sostituzione e ammodernamento degli automezzi utilizzati negli impianti di discarica (attive)	A Cà Asprete: effettuata la sostituzione di una pala gommata, di un trattore Gommato e di un miniscavatore A Cà Lucio: effettuata la sostituzione di un Escavatore cingolato, noleggio di due compattatori di cui uno nuovo (viene conteggiato solo quello nuovo per tale azione)	Obiettivo raggiunto	

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERESSATI	AZIONE	STATO	NOTE SULLO STATO
	AZIONE n. 4 Acquisto di automezzi per la gestione di ramaglie come sottoprodotti/non rifiuti (come biomassa)	Nel 2019 è stata acquistata una macchina operatrice a basso impatto atmosferico (cippatore). In seguito alle modifiche introdotte al D. Lgs 152/06 dal D. Lgs 116/2020 è stata tolta dalla definizione di non rifiuti di cui all'art. 185 comma 1 lettera f "gli sfalci e le potature derivanti dalla manutenzione del verde pubblico dei Comuni" e di conseguenza dalla possibilità di utilizzarli per produrre energia da tale biomassa. Per tale motivo tale macchina operatrice viene ora utilizzata unicamente per la riduzione volumetrica delle ramaglie raccolte e gestite come rifiuto prima del loro avvio ad impianti di recupero, soprattutto nelle aree dell'entroterra	Obiettivo raggiunto
	AZIONE n.5 Progettazione e realizzazione dell'impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) a Cà Asprete e dell'impianto fotovoltaico connesso (500 kW di picco)	In considerazione di quanto indicato nel Piano D'Ambito Provinciale di una probabile non necessità di tale impiantistica, unita al fatto che le opere di consolidamento dell'area interessata rendono necessaria una ulteriore analisi costi e benefici connessi a tale impianto (è necessaria una totale revisione progettuale in seguito alle verifiche geologiche effettuate ed un confronto con l'Autorità d'Ambito territoriale di riferimento). L'istanza di autorizzazione è stata presentata in data 28/05/2020 (prot. 6.150) e successivamente ritirata in data 12/07/2021 (prot.10178)	Azione sospesa Obiettivo non raggiunto
	AZIONE 6 Realizzazione dell'impianto di trattamento a osmosi inversa c/o la discarica di Cà Asprete	Ad oggi la documentazione relativa alla progettazione esecutiva è stata predisposta. È in fase di esecuzione la gara per l'affidamento dei lavori. Si prevede di avviarlo entro il 2024	Obiettivo non raggiunto Azione non completata e riproposta nel nuovo piano
	AZIONE n.7 Realizzazione di una nuova piazzola di "trasferenza" per il rifiuto differenziato (organico, ingombranti, ecc.) c/o il CDR di S. Angelo in Vado	È stata terminata la rampa per lo scarico dei rifiuti urbani nel CDR di S. Angelo in vado. Realizzata l'area per il lavaggio automezzi con relativo impianto di trattamento delle acque. I lavori sono terminati ad aprile 2021.	Obiettivo raggiunto
	AZIONE n.8 Realizzazione di una nuova piazzola di "trasferenza" per il rifiuto differenziato (organico, ingombranti, ecc.) c/o la discarica di Cà Asprete	Il progetto esecutivo della piazzola di trasferenza è stato terminato. La fase realizzativa della piazzola è in fase di rivalutazione in seguito alla possibile realizzazione di un biodigestore a breve distanza da Tavullia e da Pesaro che renderebbe superfluo tale intervento. Tale azione sarà riproposta in caso di non realizzazione del biodigestore (Azione n 20)	Azione sospesa Obiettivo non raggiunto



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERESSATI	AZIONE	STATO	NOTE SULLO STATO
	AZIONE n. 16 (nuova attività) Aggiudicazione servizi ausiliari per raccolta e spazzamento a ditte virtuose come utilizzo di mezzi a basse emissioni. Nei bandi si fa riferimento a criteri di efficienza a bassa emissione degli inquinanti in atmosfera	In data 07/02/2020 MMS ha trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, per la relativa pubblicazione, il bando per l'affidamento di tali servizi. Tra i criteri di selezione si cui al I Disciplinare è prevista l'attribuzione di un punteggio premiante all'operatore economico che assuma l'impegno di acquisire il più elevato numero di mezzi di nuova immatricolazione a basso impatto ambientale (alimentati a gas metano, gpl, ibridi o a trazione completamente elettrica). È risultata aggiudicataria della gara l'Impresa Egea Ambiente srl in RTI con Etambiente srl. La ditta che ha vinto la gara ha proposto 80 mezzi dei quali: - 14 a gpl (basso impatto ambientale) - 34 a metano (basso impatto ambientale) - 10 ibridi elettrici/diesel (bassissimo impatto ambientale) - 15 elettrici (minimo impatto ambientale) - 7 diesel	Obiettivo raggiunto
	AZIONE n. 17 (nuova attività) Revamping del TM presente a Cà Asprete per ottimizzare il processo di vagliatura e centralizzare in un unico impianto il trattamento dell'in-differenziato	In fase di valutazione il revamping del TM di Cà Asprete, puntando ad una maggiore efficienza e prestazioni ambientali. In attesa di capire se il trattamento sarà ancora necessario come descritto nel Piano d'Ambito provinciale dei rifiuti.	Obiettivo non raggiunto Azione non completata e riproposta nel nuovo piano
	AZIONE n. 18 (nuova attività) Predisposizione di un'area dedicata al trasbordo del rifiuto da spazzamento meccanizzato e/o di altri rifiuti raccolti nei servizi nel piazzale della sede	In considerazione che la zona in cui si vuole realizzare tale area corrisponde a quella in cui si pensa di mettere in opera l'impianto per il trattamento della carta e della plastica da RD (azione n.30) tale azione rimane in sospeso Sono in fase di definizione gli spazi necessari per ogni attività aziendale in merito a depositi temporanei o trasbordi.	Azione sospesa Obiettivo non raggiunto
	Azione n. 20 (nuova attività) Messa in opera di un biodigestore per la FORSU e le ramaglie (da parte della controllata Green Factory)	Nel rispetto della economia circolare, l'impianto permetterà di produrre biometano da immettere nella rete SNAM ed ammendante compostato misto da riutilizzare in agricoltura biologica da parte degli agricoltori o cittadini locali. Permetterà di ridurre i trasporti di tali rifiuti verso impianti localizzati fuori provincia, contribuendo alla decarbonizzazione ed al raggiungimento degli obiettivi della economia circolare. In fase di Autorizzazione PAUR. Avvio impianto previsto per il 2025	Obiettivo non raggiunto Azione non completata e riproposta nel nuovo piano

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: SCARICHI IDRICI

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERESSATI	AZIONE	STATO	NOTE SULLO STATO
OBIETTIVO MIGLIORAMENTO 2: LA QUALITÀ DEL PROCESSO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI PIoggIA ALL'INTERNO DEI CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI (CDR) E DEGLI IMPIANTI DI DISCARICA	AZIONE n. 5 Progettazione e realizzazione dell'impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) a Cà Asprete e dell'impianto fotovoltaico connesso (500 kW di picco)	In considerazione di quanto indicato nel Piano D'Ambito Provinciale di una probabile non necessità di tale impiantistica, unita al fatto che le opere di consolidamento dell'area interessata rendono necessaria una ulteriore analisi costi e benefici connessi a tale impianto (è necessaria una totale revisione progettuale in seguito alle verifiche geologiche effettuate ed un confronto con l'Autorità d'Ambito territoriale di riferimento). L'istanza di autorizzazione è stata presentata in data 28/05/2020 (prot. 6.150) e successivamente ritirata in data 12/07/2021 (prot.10178)	Azione sospesa Obiettivo non raggiunto
	AZIONE n. 7 Realizzazione di una nuova piazzola di "trasferenza" per il rifiuto differenziato (organico, ingombranti, ecc.) c/o il CDR di S. Angelo in Vado	È stata terminata la rampa per lo scarico dei rifiuti urbani nel CDR di S. Angelo in vado. Realizzata l'area per il lavaggio automezzi con relativo impianto di trattamento delle acque. I lavori sono terminati ad aprile 2021.	Obiettivo raggiunto
	AZIONE n. 8 Realizzazione di una nuova piazzola di "trasferenza" per il rifiuto differenziato (organico, ingombranti, ecc.) c/o la discarica di Cà Asprete	Il progetto esecutivo della piazzola di trasferimento è stato terminato. La fase realizzativa della piazzola è in fase di rivalutazione in seguito alla possibile realizzazione di un biodigestore a breve distanza da Tavullia e da Pesaro che renderebbe superfluo tale intervento. Tale azione sarà riproposta in caso di non realizzazione del biodigestore (Azione n 20)	Azione sospesa Obiettivo non raggiunto
	AZIONE n. 9 Realizzazione dell'impianto di autolavaggio c/o il CDR di Fermignano	Questo intervento è stato sospeso perché MMS Spa ha proposto un trasferimento con ampliamento del CDR esistente. Ancora in fase di ricerca il sito alternativo nel comune di Fermignano. Inglobata nella nuova azione n. 34 (sospeso)	Obiettivo non raggiunto Azione non completata e riproposta nel nuovo piano
	AZIONE n. 10 Ultimazione della realizzazione della sede operativa di Urbino	I lavori sono stati terminati a settembre 2020	Obiettivo raggiunto
	AZIONE n. 15 Realizzazione di pozzi drenanti nell'impianto di Cà Lucio	Con lo scopo di garantire un'ottimale intercettazione delle acque di infiltrazione a monte della discarica è intenzione di MMS di mettere in opera una batteria di pozzi drenanti specifici. La produzione del percolato del sito appare notevolmente ridotta rispetto al triennio precedente, probabilmente a causa delle minori precipitazioni, e comunque il fenomeno "connesso alle infiltrazioni delle acque di monte" appare trascurabile. Per tale motivo sono in fase di rivalutazione i relativi costi e benefici. Inserita nella Azione 35.	Obiettivo non raggiunto Azione non completata e riproposta nel nuovo piano



ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: PRODUZIONE DI RIFIUTI

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERESSATI	AZIONE	STATO	NOTE SULLO STATO
OBIETTIVO MIGLIORAMENTO 3: RIDUZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI (PERCOLATO E ALTRI)	AZIONE n. 4 Acquisto di automezzi per la gestione di ramaglie come sottoprodotti/non rifiuti (come biomassa)	Nel 2019 è stata acquistata una macchina operatrice a basso impatto atmosferico (cippatore). In seguito alle modifiche introdotte al D. Lgs 152/06 dal D. Lgs 116/2020 è stata tolta dalla definizione di non rifiuti di cui all'art. 185 comma 1 lettera f "gli sfalci e le potature derivanti dalla manutenzione del verde pubblico dei Comuni" e di conseguenza dalla possibilità di utilizzarli per produrre energia da tale biomassa.	Obiettivo raggiunto
	AZIONE n. 5 Progettazione e realizzazione dell'impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) a Cà Asprete e dell'impianto fotovoltaico connesso (500 kW di picco)	In considerazione di quanto indicato nel Piano D'Ambito Provinciale di una probabile non necessità di tale impiantistica, unita al fatto che le opere di consolidamento dell'area interessata rendono necessaria una ulteriore analisi costi e benefici connessi a tale impianto (è necessaria una totale revisione progettuale in seguito alle verifiche geologiche effettuate ed un confronto con l'Autorità d'Ambito territoriale di riferimento). L'istanza di autorizzazione è stata presentata in data 28/05/2020 (prot. 6.150) e successivamente ritirata in data 12/07/2021 (prot.10178)	Azione sospesa Obiettivo non raggiunto
	AZIONE n. 6 Realizzazione dell'impianto di trattamento a osmosi inversa c/o la discarica di Cà Asprete	Ad oggi la documentazione relativa alla progettazione esecutiva è stata predisposta. È in fase di esecuzione la gara per l'affidamento dei lavori. Si prevede di avviarlo entro il 2024	Obiettivo non raggiunto Azione non completata e riproposta nel nuovo piano
	AZIONE n. 11 Trasformazione dell'attuale metodologia di raccolta nel sistema domiciliare del RSU indifferenziato	Ad oggi oltre l'80 % della popolazione servita è stata coinvolta da servizi di raccolta porta a porta o domiciliare per l'indifferenziato. Nel 2021 i risultati conseguiti su tutto il territorio servito hanno raggiunto la % di RD pari al 73,5 % con una produzione pro-capite di rifiuto urbano pari a 597 kg per abitante/anno. A dicembre 2021 è stato attivato anche nel Comune di Carpegna il servizio di raccolta del RSU indifferenziato domiciliare e la raccolta della FORSU con modalità stradale. In considerazione che i comuni di Sassofeltrio e Montecopiolo (in seguito a referendum) sono usciti dal territorio di gestione di MMS (sono entrati a fare parte della Provincia di Rimini dal 1° gennaio 2022) per questi comuni non è stato possibile pianificare altri servizi integrativi rispetto ai precedenti anche se privi di raccolte domiciliari	Obiettivo raggiunto



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERESSATI	AZIONE	STATO	NOTE SULLO STATO
OBIETTIVO MIGLIORAMENTO 4: GESTIONE EMERGENZE STOCCAGGIO e DEPOSITO SOSTANZE PERICOLOSE	AZIONE n. 12 (2021) Recupero ingombranti	È stato ultimato l'allestimento della piazzola per gli ingombranti con relativo avvio delle attività.	Obiettivo raggiunto
	AZIONE n. 13 Ultimazione del capping di Cà Asprete	I lavori sono stati completati ad ottobre 2019	Obiettivo raggiunto
	AZIONE n. 14 Realizzazione del capping di Cà Mascio (2 lotti chiusi)	I lavori relativamente al capping e ripristino ambientale della discarica di Montecalvo sono terminati ad aprile 2021	Obiettivo raggiunto
	AZIONE n. 15 Realizzazione di pozzi drenanti nell'impianto di Cà Lucio	Con lo scopo di garantire un'ottimale intercettazione delle acque di infiltrazione a monte della discarica è intenzione di MMS di mettere in opera una batteria di pozzi drenanti specifici. La produzione del percolato del sito appare notevolmente ridotta rispetto al triennio precedente, probabilmente a causa delle minori precipitazioni, e comunque il fenomeno "connesso alle infiltrazioni delle acque di monte" appare trascurabile. Per tale motivo sono in fase di rivalutazione i relativi costi e benefici. Inserita nella Azione 35.	Obiettivo non raggiunto Azione non completata e riproposta nel nuovo piano
	AZIONE n. 17 (nuova attività) Revamping del TM presente a Cà Asprete per ottimizzare il processo di vagliatura e centralizzare in un unico impianto il trattamento dell'indifferenziato	In fase di valutazione il revamping del TM di Cà Asprete, puntando ad una maggiore efficienza e prestazioni ambientali. In attesa di capire se il trattamento sarà ancora necessario come descritto nel Piano d'Ambito provinciale dei rifiuti	Obiettivo non raggiunto Azione non completata e riproposta nel nuovo piano
	AZIONE n. 19 (2021) Attivazione di un contratto virtuoso con ENI per la produzione di biodiesel dagli oli vegetali di cottura esausti	Il servizio è attivo.	Obiettivo raggiunto

OBIETTIVO MIGLIORAMENTO 4: GESTIONE EMERGENZE STOCCAGGIO e DEPOSITO SOSTANZE PERICOLOSE

TUTTE LE AZIONI PREVISTE PER QUESTO ASPETTO AMBIENTALE SONO STATE COMPLETATE NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2020



NUOVE AZIONI E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2022-2025

MMS Spa Funzione Ambiente

II° SEMESTRE 2022 – I° SEMESTRE 2025

AZIONE	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERESSATI	IMPIANTI/SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI	RESPONSABILITÀ	RISORSE DESTINATE	INDICATORE
AZIONE n. 1 Ammodernamento degli automezzi utilizzati per la raccolta, trasporto e conferimento attraverso la progressiva sostituzione degli attuali	EMISSIONI IN ATMOSFERA	Obiettivo miglioramento 1: Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti	Raccolta	Responsabile Raccolta e Spazzamento	3,5 mln €	Entro il 06/2025: numero 10 mezzi nuovi
AZIONE n. 6 Realizzazione dell'impianto di trattamento a osmosi inversa c/o la discarica di Cà Asprete	EMISSIONI IN ATMOSFERA	Obiettivo miglioramento 1: Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti	Sito di Cà Asprete	Responsabile Gestione Impianti	1,3 mln €	Entro 12/2024
	PRODUZIONE DI RIFIUTI	Obiettivo miglioramento 3: Riduzione dei rifiuti prodotti				
AZIONE n. 11 Trasformazione dell'attuale metodologia di raccolta nel sistema porta a porta del RSU ind	STOCCAGGIO E DEPOSITO SOSTANZE PERICOLOSE	Obiettivo miglioramento 5: Potenziamento dei servizi e della loro qualità a disposizione del territorio servito	Raccolta	Responsabile Raccolta e Spazzamento	15.000 €	Entro 31/12/2026
	PRODUZIONE DI RIFIUTI	Obiettivo miglioramento 1: Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti Obiettivo miglioramento 3: Riduzione dei rifiuti prodotti Obiettivo miglioramento 5: Potenziamento dei servizi e della loro qualità a disposizione del territorio servito				
AZIONE n. 17 Revamping del TM presente a Cà Asprete per ottimizzare il processo di vagliatura e centralizzare in un unico impianto il trattamento dell'indifferenziato.	EMISSIONI IN ATMOSFERA	Obiettivo miglioramento 1: Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti	Sito di Cà Asprete	Responsabile Gestione Impianti	1,4 mln €	Entro 06/2025
	PRODUZIONE DI RIFIUTI	Obiettivo miglioramento 3: Riduzione dei rifiuti prodotti				
AZIONE n. 20 Messa in opera di un biodigestore per la FORSU e le ramaglie (da parte della controllata Green Factory)	EMISSIONI IN ATMOSFERA	Obiettivo miglioramento 1: Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti	Raccolta	Responsabile Sistemi di Gestione	40 mln €	Entro 03/2024
AZIONE n. 21 Ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001 e della Registrazione Emas per tutta la Funzione Ambiente	TUTTI GLI ASPETTI AMBIENTALI	Obiettivo miglioramento 4: Estensione del sistema di certificazione ambientale	Raccolta e impianti	Responsabile Sistemi di Gestione	130.000 €	Entro 12/2025
AZIONE n. 25 Informatizzazione delle registrazioni della movimentazione dei rifiuti all'interno dei CDR	PRODUZIONE DI RIFIUTI	Obiettivo miglioramento 3: Riduzione dei rifiuti prodotti	Raccolta	Responsabile Raccolta e Spazzamento	200.000 €	Entro 12/2025



AZIONE	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERESSATI	IMPIANTI/SITI /ATTIVITÀ COINVOLTI	RESPONSABILITÀ	RISORSE DESTINATE	INDICATORE
AZIONE n. 28 Messa in opera di un impianto fotovoltaico sulla sede centrale di Via Canonici Pesaro	CONSUMO RISORSE ENERGETICHE	Obiettivo 6: Riduzione del consumo di risorse energetiche	Sede di Pesaro	Energy Manager	È in fase di valutazione la taglia: -Caso A. Copre il 5% delle necessità aziendali. Taglia impiantistica: 58 kWh. Costo: 72.000 € -Caso B. Copre il 9% delle necessità aziendali. Taglia impiantistica: 100 kWh. Costo: 200.000 € -Caso C. Copre il 23% delle necessità aziendali. Taglia impiantistica: 350 kWh. Costo: 500.000 € -Caso D. Copre il 30% delle necessità aziendali. Taglia impiantistica: 850 kWh. Costo: 1.000.000 €	Entro 06/2025
AZIONE n. 29 Riqualificazione energetica dei CDR: ammodernamento dei corpi illuminati con altri a basso consumo energetico	EMISSIONI IN ATMOSFERA CONSUMO RISORSE ENERGETICHE	Obiettivo miglioramento 1: Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti Obiettivo 6: Riduzione del consumo di risorse energetiche	CDR	Energy Manager	da determinare	Entro 06/2025
AZIONE n. 30 Messa in opera di un impianto per il recupero della carta e degli imballaggi in plastica da raccolta differenziata	EMISSIONI IN ATMOSFERA PRODUZIONE DI RIFIUTI	Obiettivo miglioramento 1: Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti Obiettivo miglioramento 3: Riduzione dei rifiuti prodotti	Sede di Pesaro e raccolta	Responsabile Ambiente e Sicurezza della Funzione Ambiente	11 mln €	Entro 12/2026
AZIONE n. 31 Installazione cassonetti intelligenti (Contenitori Eco Smarty e Contenitori Smarty RIND) sul territorio MMS	EMISSIONI IN ATMOSFERA PRODUZIONE DI RIFIUTI	Obiettivo miglioramento 1: Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti Obiettivo miglioramento 3: Riduzione dei rifiuti prodotti	Raccolta	Responsabile Ufficio Pianificazione	19,6 mln € per tutto il territorio 570.000 € per zona mare Pesaro	Entro 12/2026
AZIONE n. 32 Installazione di Isole ecologiche intelligenti	EMISSIONI IN ATMOSFERA PRODUZIONE DI RIFIUTI	Obiettivo miglioramento 1: Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti Obiettivo miglioramento 3: Riduzione dei rifiuti prodotti	Raccolta	Responsabile Ufficio Pianificazione	1,2 mln € (di cui 300.000 € per la prima fase)	Entro 12/2026
AZIONE n. 33 Potenziamento del progetto Hergo	EMISSIONI IN ATMOSFERA PRODUZIONE DI RIFIUTI	Obiettivo miglioramento 1: Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti Obiettivo miglioramento 3: Riduzione dei rifiuti prodotti	Raccolta	Responsabile Ufficio Pianificazione	400.000 €	Entro 12/2026
AZIONE n. 34 Allestimento e messa in opera di Nuovi Centri di Raccolta differenziata	EMISSIONI IN ATMOSFERA PRODUZIONE DI RIFIUTI	Obiettivo miglioramento 1: Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti Obiettivo miglioramento 3: Riduzione dei rifiuti prodotti	CDR	Responsabile Raccolta e Spazzamento	160.000 €	Numero 4 CDR entro 05/2025
AZIONE n. 35 Riqualificazione ambientale del sito di discarica di Cà Lucio	EMISSIONI IN ATMOSFERA SCARICHI IDRICI PRODUZIONE DI RIFIUTI	Obiettivo miglioramento 1: Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti Obiettivo miglioramento 5: Potenziamento dei servizi e della loro qualità a disposizione del territorio servito Obiettivo miglioramento 3: Riduzione dei rifiuti prodotti	Sito di Cà Lucio	Responsabile Gestione Impianti	600.000 €	Entro 12/2030
AZIONE n. 36 Messa in opera di un impianto di lavaggio nelle aree dell'entroterra	EMISSIONI IN ATMOSFERA CONSUMO MATERIE PRIME	Obiettivo miglioramento 1: Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti Obiettivo miglioramento 5: Potenziamento dei servizi e della loro qualità a disposizione del territorio servito	Raccolta	Responsabile Raccolta e Spazzamento	100.000 €	Entro 12/2024



9 OBBLIGHI IN MATERIA AMBIENTALE

L'identificazione delle norme applicabili nell'attività e la periodica verifica del loro rispetto rappresenta uno degli aspetti fondamentali del SGI.

MMS Spa ha definito specifiche procedure in tal senso in modo da mantenere un SGI costantemente aggiornato ed in grado di garantire un controllo preciso (scadenze, responsabilità, ecc..) delle singole prescrizioni applicabili.

I principali obblighi applicabili alle attività della Funzione Ambiente sono di seguito riportati.

DECUMENTO

Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Aut. n. AN/6 cat. 1B, 2bis, 4B, 5E, 8D, 10A

Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Cà Asprete: n. 675 del 15/03/2010
Cà Lucio: n. 905 del 06/09/2019
Cà Guglielmo: n. 1786 del 07.07.2010
Cà Mascio: n.1788 del 07.07.2010

Contratti di servizio con Enti/clienti

Certificazione Prevenzioni Incendi
- Pesaro via Canonici: n. 9961 del 26.06.2018
- Cà Asprete: n.19317 del 12.09.2017
- Cà Lucio: n.25823 del 25.11.2020
- Cà Guglielmo: n.23800 del 20.10.2021
- Cà Mascio: n.22524 del 20.07.2017
- CDR di Vallefoglia: n.27662 del 18.05.2018
- CDR di Pesaro: n. 28.612 del 29.03.2018

Autorizzazione Scarico acque urbane:
- Sede Pesaro via Canonici n. 86/98
- CDR Vallefoglia: n.60/91 del 30.12.1991
- CDR Mercatello sul M.: n. 2/17 del 14.02.2017

Autorizzazione allo stoccaggio rifiuti
(art.208 D.Lgs 152/06 e smi)
Pesaro via Canonici: n. 2521 del 18.07.2006 e smi

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
e altri titoli autorizzativi
- CDR Sant'Angelo in Vado via O. Aliventi: n. 1221 del 02.08.2016
- Pesaro via Canonici (Lavaggio Papalini): n 278 del 17/02/2015; voltura a Papalini: n. 2557 del 18.12.2015

ASPETTI PRINCIPALI

- Tipologia e quantitativi di rifiuti gestibili nella raccolta
 - Elenco mezzi autorizzati
 - Prescrizioni in fase di raccolta e trasporto
 - Gestione Centri di raccolta dei rifiuti
-
- Individuazione delle migliori tecniche di controllo e gestione impianto per perseguire prestazioni ambientali ottimali
 - Valutazione impatto sull'ambiente delle attività nelle varie condizioni di vita
 - Aspetti prescrittivi per la gestione impianto
 - Tipologie e quantitativi di rifiuti gestibili
-
- Servizi da effettuare
 - Rapporti di tipo contrattuale
-
- Obblighi relativi alla tutela dell'ambiente ed alla sicurezza dei lavoratori per le attività autorizzate
-
- Aspetti prescrittivi per la gestione degli impianti
 - Limiti da rispettare per gli scarichi
-
- Aspetti prescrittivi per l'attività di stoccaggio rifiuti
 - Tipologia e quantità rifiuti
-
- Aspetti prescrittivi per la gestione degli impianti
 - Limiti da rispettare per gli scarichi



10 CONTENZIOSI A RILEVANZA AMBIENTALE

Nel corso del 2021 ed anche del presente anno MMS ha, pendente, un solo contenzioso di natura civile connesso, seppure in via indiretta, con le attività di gestione della discarica di Ca' Asprete.

Con citazione notificata il 24/05/2021, infatti, una famiglia, titolare di una seconda casa sita in prossimità dell'area, di proprietà di MMS, contigua alla discarica in corso di coltivazione, ha evocato in giudizio MMS formulando una richiesta di indennizzo ex art. 44 D.P.R. n. 327/2001 per danni da opera pubblica lecita. La richiesta di indennizzo si fonda sulla prossimità dell'immobile attoreo al terreno di proprietà di MMS, acquistato iure privatorum e adibito a Discarica.

La causa è attualmente pendente in istruttoria avanti al Tribunale di Pesaro.

APPROFONDIMENTI SU ALCUNI PROGETTI DI MMS

Un viaggio "virtuoso" dentro i Centri di Raccolta Differenziata Marche Multiservizi

I Centri di Raccolta Differenziata di Marche Multiservizi non vogliono essere solo un luogo a disposizione di famiglie, attività e imprese per conferire rifiuti. Vogliono raccontare una storia. Una storia che sappia coinvolgere il cittadino e renderlo ancora più consapevole dell'importanza di fare una corretta raccolta differenziata e di riutilizzare beni e materiali, quando possibile, così da ridurre la produzione di rifiuti. È questa la filosofia riscontrabile in molti Centri di Raccolta Differenziata gestiti da Marche Multiservizi e che verrà gradualmente estesa a tutti gli altri presenti nel territorio di competenza, in funzione del nuovo progetto aziendale.

Una veste grafica piacevole, caratterizzata da variegati colori pastello in coerenza con le precedenti campagne di MMS. Accoglie l'utente/visitatore all'interno della struttura per poi condurlo in un percorso all'interno del Centro. Le colorate legende esplicative installate lungo le pareti illustrano in maniera chiara e immediata il ciclo dei rifiuti (carta, plastica, vetro, ferro etc.): dalla produzione al trattamento necessario per il riciclaggio. Un racconto, dunque, dei principi che regolano il servizio di gestione dei rifiuti e che si ispirano alle normative italiane e comunitarie in materie basate sulla regola delle "4R".



Ridurre perché produrre meno significa dover smaltire meno. **Riutilizzare** perché allungare il ciclo di vita di un prodotto limita il consumo di materie prime. **Riciclare** per recuperare materiali utili dai rifiuti e prevenire lo spreco. **Recuperare** perché terminato il ciclo di vita di un prodotto, questo, potrà essere utilizzato nuovamente per altri fini.

Ogni Centro è presidiato da un operatore incaricato dell'accettazione, della gestione e dell'assistenza. All'interno sono collocati speciali contenitori, nei quali gli utenti possono depositare tipologie diverse di rifiuti usufruendo, se necessario, del supporto del personale.



APE *in*forma

Il nuovo progetto di Marche Multiservizi
per il biomonitoraggio dell'ambiente.

"Ape informa"

"Ape informa" per il biomonitoraggio degli impianti di discarica di Cà Asprete (Tavullia) e Cà Lucio (Urbino): salute ed ambiente sotto controllo con le api

In aggiunta ai monitoraggi previsti dai piani di sorveglianza e controllo obbligatori per legge, Marche Multiservizi si è impegnata nel progetto "Ape informa", per fornire un contributo sull'analisi del contesto ambientale in cui si collocano i due siti impiantistici. Tramite l'attività di biomonitoraggio delle api, che divengono bioindicatori chiave per la qualità dell'ambiente nell'area circostante gli impianti, si potranno ottenere dati e indicazioni aggiuntivi sulla sicurezza in termini di tutela ambientale e della salute dei cittadini che vivono nelle vicinanze.

Nei due impianti è stato collocato un apiario composto da cinque arnie ciascuno che vengono gestite da un apicoltore professionista, incaricato da Marche Multiservizi. Le api regine, una per ciascuna arnia, sono nate nel 2020 e ora le loro cinque famiglie, composte ognuna da circa 50.000 api, stanno già regolarmente producendo miele, polline, propoli e cera. Sono famiglie di api ligustiche, di origine italiana.



Le api sono creature molto sensibili ai cambiamenti ambientali causati da agenti inquinanti e riescono a segnalare precocemente l'insorgenza di squilibri pericolosi per la biodiversità, per l'ecosistema e per la salute umana. L'ape come bioindicatore offre perciò molte informazioni utili sull'inquinamento, sia a breve che a lungo termine, nell'area in cui vivono.

Il progetto "Ape informa" si svolge in collaborazione e sotto la supervisione scientifica dell'Università di Urbino (Dipartimento di Scienze Pure e Applicate): sugli alveari saranno svolte analisi bio-morfometriche per verificare la salute e la produttività delle api, per campionare il miele, la cera e gli altri prodotti dell'alveare. Sotto osservazione saranno gli agenti tossici e inquinanti che si possono accumulare, costituiti principalmente da pesticidi, metalli pesanti, anioni tossici e idrocarburi policiclici aromatici (IPA).

Le informazioni ottenute saranno alla base di un'accurata indagine eco-tossicologica, che permetterà di conoscere e quantificare gli eventuali effetti dell'impatto antropico sull'ambiente.

L'avvio del progetto è stato accompagnato dalla creazione dello slogan "Ape informa" proprio per sottolineare la doppia valenza della presenza delle api: danno informazioni e se sono "in forma" significa che l'area in cui vivono è sano. Ma, soprattutto, le api sono le virtuose, le maggiori esperte, le professioniste della biodiversità. E' grazie alla loro laboriosità e capacità sociale che il prato è ricco di colori e di specie vegetali.

Padrino dell'iniziativa l'entomologo Gianumberto Accinelli che ha curato le conferenze sceniche organizzate a Tavullia ed Urbino con le quali ha guidato il pubblico tra i fiori e i corridoi dell'alveare alla scoperta della "Meravigliosa vita delle api".





Cambia il finale

Continua il successo di Cambia il finale: Nel 2021 **155 tonnellate di ingombranti**

Il progetto, giunto al secondo anno di attività sulla città di Pesaro, permette di intercettare tutti gli oggetti in buono stato altrimenti destinati alla raccolta di rifiuti ingombranti per consentirne il riuso, grazie alla collaborazione con la Onlus Gulliver, **in grado di dare nuova vita ai beni donati dai cittadini.**

La Onlus ritira i beni donati, più o meno ingombranti, presso la propria sede o a domicilio, destinandoli a mercatini dell'usato, utilizzandoli nelle proprie sedi o donandoli a persone bisognose.

La raccolta di beni svolta viene promossa attraverso tutti gli strumenti comunicativi dell'Azienda, in particolare tramite gli operatori di call center, che propongono agli utenti la possibilità di donare gli oggetti ingombranti in buono stato di cui intendono disfarsi.

L'iniziativa promuove **buone abitudini** relative al riuso e genera **ricadute sociali positive** grazie alle attività svolte dalla Onlus, in linea con i principi di responsabilità sociale e di tutela dell'ambiente di MMS. Inoltre, risponde alle attuali evoluzioni della normativa ambientale, che mirano ad un **modello di gestione basato sulla prevenzione ed il riutilizzo.**

Nel corso del 2021, la Gulliver ha effettuato **oltre 1.000 ritiri**, per un totale di **155 tonnellate raccolte**. La maggior parte dei beni donati sono stati destinati a riutilizzo, con una percentuale media intorno al 70%: da gennaio a dicembre 2021, complessivamente il progetto ha quindi permesso di **evitare un totale di oltre 100 tonnellate di rifiuti ingombranti.**

Da inizio progetto sono state evitate oltre 200 tonnellate di rifiuti.



Donare una seconda vita ai beni ha permesso di evitare circa **500 tonnellate di CO₂**, equivalenti a circa **20.000 alberi piantati.**



*Valori oggetto di stima

Oltre al progetto "Cambia il finale", hanno preso vita i "box del riuso". Si tratta di un vero e proprio box all'interno dei Centri di Raccolta, dove i cittadini possono portare mobili e piccoli oggetti in buono stato.

Il progetto assume rilievo anche dal punto di vista sociale in quanto la Onlus coinvolge ogni anno **oltre 200 cittadini volontari e 40 inserimenti sociali.**

Le iniziative di prevenzione rifiuti, come Cambia il finale, contribuiscono al raggiungimento dei target 12.2, 12.4, 12.5 dell'Agenda ONU 2030, oltre che - grazie alle partnership con gli enti no-profit - inserirsi nel contesto del raggiungimento del target 17.7.



GLOSSARIO



Acque di prima pioggia: i primi 2,5 – 5 mm. di acqua meteorica di dilavamento uniformemente distribuita su tutta la superficie scolante servita dal sistema di drenaggio. Si assume che tale valore si verifichi in un periodo di tempo di 15 minuti.

AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale): provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione rientrante fra quelle di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ambiente: contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

Aspetto ambientale: elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che interagisce o può interagire con l'ambiente.

Aspetto Ambientale significativo: elemento delle attività o dei prodotti e dei servizi di una organizzazione che ha o può avere un impatto ambientale (qualunque modifica dell'ambiente negativa o positiva) significativo sull'ambiente.

Aspetto Ambientale diretto: aspetto ambientale sul quale l'organizzazione ha un controllo di gestione diretto.

Analisi Ambientale: un'esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di una organizzazione.

Centro di raccolta: area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è contenuta nel Dm 08/04/2008. Non necessita di una autorizzazione come impianto di trattamento di rifiuti (art. 183 comma 1 lettera mm del D. Lgs 152/06).

CO₂ (anidride carbonica): gas presente naturalmente nella atmosfera terrestre in grado di assorbire la radiazione infrarossa proveniente dalla superficie terrestre procurando un riscaldamento dell'atmosfera conosciuto con il nome di effetto serra.

Dichiarazione ambientale: informazione generale al pubblico e ad altre parti

interessate sui seguenti elementi riguardanti un'organizzazione: struttura e attività; politica ambientale e sistema di gestione ambientale; aspetti e impatti ambientali, programmi, obiettivi e traguardi ambientali; prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi in materia di ambiente.

EER (Elenco Europeo Rifiuti): catalogo nel quale sono identificati tramite un codice tutti i rifiuti, istituito con la decisione 2000/532/CE e s.m.i. e riprodotto anche nell'Allegato D alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ogni singolo rifiuto è identificato attraverso un codice numerico univoco a sei cifre.

Effetto serra: fenomeno naturale di riscaldamento dell'atmosfera e della superficie terrestre procurato dai gas naturalmente presenti nell'atmosfera come anidride carbonica, vapore acqueo e metano.

Eco-Management and Audit Scheme (EMAS): strumento volontario cui possono aderire le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale.

Impatto ambientale: modificazione dell'ambiente, negativa o positiva, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.

Manuale della qualità: documento che descrive il sistema di gestione per la qualità di un'organizzazione.

Osmosi inversa: processo di depurazione per iperfiltrazione basato sulla proprietà delle soluzioni a diversa concentrazione di equilibrare le concentrazioni di soluto. In sintesi, applicando ad un liquido una determinata pressione (maggiore della pressione osmotica) e facendolo passare attraverso una membrana semipermeabile si riesce a separare l'inquinante (soluto) dall'acqua (solvente).

Politica ambientale: intenzioni e direttive complessive di un'organizzazione relative alle proprie prestazioni ambientali come espresso formalmente dalla Direzione aziendale.

Prestazione ambientale: risultato misurabile della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione.

Procedura: modo specificato per svolgere un'attività o un processo.

Recupero di rifiuti: qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti



utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale. L'allegato C della Parte IV del D. Lgs 152/06 riporta un elenco non esaustivo di operazioni di recupero.

Rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi (art.183 comma 1 lettera a) del D. Lgs 152/06)

Rifiuto pericoloso: rifiuto che presenta una o più caratteristiche di cui all'allegato I della Parte quarta del D. Lgs 152/06 (art. 183 comma 1 lettera b del D. Lgs 152/06).

Rifiuto urbano: qualsiasi rifiuto di cui alla lettera b-ter) del comma 1 dell'art. 183 del D. Lgs 152/06, ovvero:

i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;

i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;

i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;

i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;

i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;

i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.

(art. 184 comma 2 del D. Lgs 152/06)

Rifiuto speciale:

a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali (ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2135 C.c. 20);

b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis del D. Lgs 152/06 relativo alla disciplina del sottoprodotto;

c) i rifiuti da lavorazioni industriali se diversi da quelli urbani;

d) i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni artigianali se diversi da quelli urbani;

e) i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività commerciali se diversi da quelli urbani;

f) i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività di servizio se diversi da quelli urbani;

g) i rifiuti derivanti dall'attività di recupero (codificate come R nell'allegato C della parte IV del D. Lgs 152/06) e smaltimento di rifiuti (codificate come D nell'allegato



B della parte IV del D. Lgs 152/06), i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, nonché i rifiuti da abbattimento di fumi, dalle fosse settiche e dalle reti fognarie;

h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie se diversi da quelli urbani;

i) i veicoli fuori uso.

(art. 184 comma 3 del D. Lgs 152/06)

Sistema di gestione ambientale: parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e gestire i propri aspetti ambientali.

Smaltimento di rifiuti: qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia. L'allegato B alla Parte IV del D. Lgs 152/06 riporta un elenco non esaustivo delle operazioni di smaltimento. Si tratta di attività codificate con le sigle da D1 a D15, quest'ultima corrisponde al "deposito preliminare" e non permette una vera e propria attività di lavorazione dei rifiuti, ma un'allocazione degli stessi in attesa di essere avviati ad altre attività di smaltimento. Necessita di specifica autorizzazione ambientale (art. 183 comma 1 lettera z del D. Lgs 152/06).

Stoccaggio: le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D15 dell'allegato B alla Parte quarta del D. Lgs 152/06 nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di rifiuti di cui al punto R13 dell'allegato C del medesimo decreto. Necessita di specifica autorizzazione ambientale (art. 183 comma 1 lettera aa del D. Lgs 152/06).

Sviluppo sostenibile: principio introdotto nell'ambito della Conferenza dell'O.N.U. su Ambiente e Sviluppo svoltasi a Rio de Janeiro nel giugno 1992, che auspica forme di sviluppo industriale, infrastrutturale, economico, ecc., di un territorio, in un'ottica di rispetto dell'ambiente e di risparmio delle risorse ambientali.

TEP (Tonnellate equivalenti di petrolio): unità di misura delle fonti di energia: 1 TEP equivale a 10 milioni di kcal ed è pari all'energia ottenuta dalla combustione di una tonnellata di petrolio.

Trasporto: l'operazione di trasferimento dei rifiuti, con appositi mezzi, dal luogo di produzione o detenzione alla successiva fase di stoccaggio o trattamento. Per poter trasportare rifiuti è obbligatoria l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali, sia come azienda che come automezzo, in appropriate categorie e classi che differiscono in funzione della tipologia di rifiuto trasportato (urbano/speciale e pericoloso/non pericoloso), della tipologia di trasporto (conto proprio, conto terzi) o della possibilità di rientrare in categorie semplificate (2-bis, 3-bis).

La Dichiarazione Ambientale è stata convalidata da:

DNV BUSINESS ASSURANCE ITALIA S.r.l.

Via Energy Park, 14 -20871 Vimercate (BM)

Numero di Accreditamento: IT-V-0003

Data di convalida 19/05/2022

Documento visionabile all'indirizzo:

www.gruppomarchemultiservizi.it

Per informazioni e chiarimenti:

info@gruppomarchemultiservizi.it

